# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1883 | ROMA — MARTEDÌ 3 APRILE | NUM. 78

ASSOCIAZIONI.

| *Gazzetta Ufficiale:* | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| In Roma . . . . . . . . . . . . . L. | 32 | 17 | 9 |
| In Roma a domicilio e in tutto il Regno . . . . » | 36 | 19 | 10 |
| *Gazzetta Ufficiale* coi Rendiconti stenografati del Parlamento: | | | |
| In Roma . . . . . . . . . . . . . L. | 40 | 21 | 11 |
| In tutto il Regno . . . . . . . . » | 48 | 25 | 13 |

Per l'estero aggiungere le spese postali. — Le associazioni decorrono dal 1° d'ogni mese. — Un numero separato in Roma cent. 10, pel Regno 15.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono dall'AMMINISTRAZIONE (*Ufficio dell'Economato del Ministero dell'Interno*) e dagli Uffizi postali del Regno.

DIREZIONE: Roma, Via del Governo Vecchio, n. 84, piano 1°



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Num.* **DCCCLV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Vista la domanda del comune di Chiari, in provincia di Brescia, diretta ad ottenere la erezione in Corpo morale del pio Stabilimento di ricovero e di istruzione agricola Bettolini e l'approvazione del relativo statuto organico;

Visto il predetto statuto organico;

Vista la deliberazione 12 dicembre 1882 della Deputazione provinciale;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Ritenuto che coi mezzi che ha il pio Istituto può vivere una vita prospera e durevole,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il pio Stabilimento di ricovero e di istruzione agricola Bettolini, in Chiari, è costituito in Corpo morale.

Art. 2. È approvato il relativo statuto organico portante la data del 24 ottobre 1882, composto di quarantatre articoli, che sarà munito del visto del Nostro Ministro dell'Interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

*Il Numero* **1190** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro,

Visto l'elenco in cui trovansi descritte n. 12 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni di acqua da fiumi e torrenti dello Stato e di occupare alcuni tratti di spiaggia lacuale;

Viste le inchieste amministrative compiute su ognuna delle dette domande, dalle quali risulta che le chieste derivazioni non recano alcun pregiudizio al buon governo della pubblica e della privata proprietà quando si osservino le prescritte cautele;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

*Articolo unico.* È concessa facoltà, senza pregiudizio dei legittimi diritti dei terzi, agli individui, alle Ditte di commercio, alle Società ed ai comuni indicati nell'unito elenco, visto d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro, di poter derivare le acque ed occupare le spiaggie ivi descritte, ciascuno per l'uso, la durata e l'annua prestazione notate nell'elenco stesso, e sotto l'esatta osservanza delle altre condizioni contenute nei singoli atti di sottomissione all'uopo stipulati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1883.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

**ELENCO** *annesso al R. decreto del 21 gennaio 1883 di n. 12 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni da fiumi, torrenti dello Stato, e di occupare alcuni tratti di spiaggia lacuale.*

| Num. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | OGGETTO DELLA CONCESSIONE | DATA dell'atto di sottomissione ed ufficio avanti cui venne sottoscritto | DURATA della CONCESSIONE | PRESTAZIONE ANNUA a favore delle Finanze dello Stato |
|---|---|---|---|---|---|
| | | *Concessioni d'acqua per forza motrice.* | | | *Lire* |
| 1 | Bianchi Delinda vedova del conte Lorenzo Garampi. | Derivazione d'acqua dal torrente Fiumicello, in territorio di Filottrano, provincia di Ancona, nella quantità non eccedente moduli 6, atta a produrre la forza di 23 cavalli dinamici, in servizio del molino da cereali che si propone di costruire nello stesso comune, località detta Campo di Bove. | 24 settembre 1882 avanti la Prefettura di Ancona | Anni 30 dal 1° gennaio 1883 | 92 » |
| 2 | Paludetti Gaetano e Graziadio fratelli. | Derivazione d'acqua dal fiume Meschio, in territorio del comune di Vittorio, provincia di Treviso, nella quantità non eccedente moduli 1,89, atta a produrre la forza di circa 3 cavalli dinamici, in servizio del buratto che hanno aggiunto all'opificio che hanno in esercizio nello stesso comune, frazione di San Giacomo in Veglia, in virtù della Terminazione veneta 25 settembre 1702, e moduli 0,22 per irrigare ettari 1,233 di terreno che vi possiedono. | 5 ottobre 1882 avanti la Prefettura di Treviso | Anni 30 dal 1° gennaio 1880 | 34 » |
| 3 | Sella Maurizio, Ditta di commercio, rappresentata da Alessandro Sella. | Derivazione d'acqua dal torrente Cervo, in territorio del comune di Tollegno, provincia di Novara, nella quantità non eccedente moduli 4, atta a produrre la forza di circa 100 cavalli dinamici, in servizio del lanificio che si propone di costruire nello stesso comune, regione alla Chiesa Vecchia. | 7 ottobre 1882 avanti la Sottoprefettura di Biella | Anni 30 dal 1° luglio 1882 | 400 » |
| 4 | Guelfi fratelli, Ditta di commercio, rappresentata da Michele Guelfi. | Derivazione d'acqua dal torrente Fossato di San Bartolomeo, in territorio dei comuni di Pontedecimo e San Pier d'Arena, provincia di Genova, nella quantità non eccedente moduli 0,19, atta a produrre la forza di 3,20 cavalli dinamici, in servizio della fabbrica di paste che possiedono nel comune di San Pier d'Arena. | 11 ottobre 1882 avanti la Prefettura di Genova | Anni 30 dal 1° gennaio 1883 | 13 » |
| | | *Concessione d'acqua per irrigazione.* | | | |
| 5 | Società di costruzione di un canale irrigatorio nel comune di Borgo a Mozzano, sezione di Fornoli, rappresentata dal suo presidente signor Franchi Abdelkader. | Derivazione d'acqua dal torrente Fegana, in territorio del comune di Borgo a Mozzano, provincia di Lucca, nella quantità non eccedente moduli 0,60, limitatamente però dal 20 maggio al 20 settembre di ciascun anno, per la irrigazione di ettari 60 di terreno che possiede nello stesso comune nella sezione di Fornoli e di Desertoli. | 26 ottobre 1882 avanti la Prefettura di Lucca | Anni 30 dal 1° gennaio 1883 | 30 » |
| | | *Concessione d'acqua per macerazione di canape.* | | | |
| 6 | Pantoli Vincenzo | Derivazione d'acqua dal fiume Ronco, in territorio del comune di Forlì, capoluogo di provincia, nella quantità di metri cubi 413,33 per ciascun anno, per alimentare il maceratoio da canape che si propone di costruire nello stesso comune, in aggiunta a quello che ha in esercizio per la concessione fattagli dall'atto di obbligazione 17 marzo 1881 e R. decreto 12 giugno stesso anno. | 15 novembre 1882 avanti la Prefettura di Forlì | Anni 29 dal 1° gennaio 1882 | 8 » (1) |
| | | *Concessioni per occupazioni di spiaggie lacuali.* | | | |
| 7 | Noël Winderling Luciano | Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como, in territorio del comune di Lenno, provincia di Como, della superficiale estensione di m. q. 36, per costruirvi uno sperone a guisa di piccolo molo all'imbocco della darsena di ricovero delle piccole barche che possiede nello stesso comune, frazione di Campo. | 18 agosto 1882 avanti la Prefettura di Como | Anni 30 dal 1° gennaio 1882 | 4 » |

(1) In aumento al canone di lire 6 portato dai sopracitati atto di obbligazione e R. decreto di concessione cui la presente forma appendice.

| Num. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | OGGETTO DELLA CONCESSIONE | DATA dell'atto di sottomissione ed ufficio avanti cui venne sottoscritto | DURATA della CONCESSIONE | PRESTAZIONE ANNUA a favore delle Finanze dello Stato |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | *Lire* |
| 8 | Lanch Oscar . . . . . | Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como, in territorio del comune di Laglio, provincia di Como, della superficiale estensione di m. q. 13, ad uso sbarcatoio o gradinata che si propone di costruire in fregio alla sua villa, già Pedretti, sita nello stesso comune alla regione Valle. | 20 ottobre 1882 avanti la Prefettura di Como | Anni 30 dal 1° gennaio 1883 | 2 » |
| 9 | Stoppani Andrea e Giuseppe fu Carlo, e Stoppani Ermanno ed Andrea fu Luigi, zii e nipoti. | Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como, in territorio del comune di Menaggio, provincia di Como, della superficiale estensione di m. q. 242,25, ad uso di magazzino e deposito da materiale e lavori di cemento, che si propongono di costruire nello stesso comune, non che per gli altri opifici che ivi possiedono e che potranno in seguito venir sostituiti da nuovi altri stabilimenti più proficui. | 24 ottobre 1882 avanti la Prefettura di Como | Anni 30 dal 1° gennaio 1883 | 15 » |
| 10 | Società Duca Melzi e C.[i], proprietari del Grand Hôtel Belle Vue, a Cadenabbia, rappresentata dal suo amministratore duca Lodovico Melzi d'Eril. | Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como, in territorio del comune di Griante, provincia di Como, della superficiale estensione di m. q. 317,76, ad uso di giardino e belvedere in servizio del Grande Albergo *Belle Vue*, sito a Cadenobbia, frazione dello stesso comune. | 7 novembre 1882 avanti la Prefettura di Como | Anni 25 dal 1° gennaio 1882 | 32 » (1) |
| 11 | Comune di Albogasio, rappresentato dal suo sindaco Ceroni Mariano. | Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Lugano, in territorio del comune di Albogasio, provincia di Como, della superficiale estensione di m. q. 50, ad uso dello scalo che si propone di costruire nel proprio territorio, frazione Oria. | 7 novembre 1882 avanti la Prefettura di Como | Anni 30 dal 1° gennaio 1882 | 3 » |
| 12 | Comune di Cima, rappresentato dal suo sindaco Multoni Gio. Battista. | Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Lugano, in territorio del comune di Cima, provincia di Como, della superficiale estensione di m. q. 111,55, per l'ampliamento del piazzale, sito nel proprio territorio, destinato ad uso pubblico. | 7 novembre 1882 avanti la Prefettura di Como | Anni 30 dal 1° gennaio 1883 | 2 » |

(1) Oltre il pagamento tosto emanato il R. decreto di concessione della somma di lire 160 per l'uso fatto dell'area negli anni decorsi.

Visto d'ordine di Sua Maestà
*Il Ministro delle Finanze incaricato dell'* interim *del Ministero del Tesoro*
A. MAGLIANI.

---

*Il Num.* **DCCCLIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del Consiglio direttivo delle Società di Patronato per i liberati dal carcere in Lodi, diretta ad ottenere il riconoscimento giuridico di essa e la approvazione del corrispondente statuto organico;

Ritenuto che, oltre un libretto della Banca popolare di Lodi per lire 60, la Società presenta un attivo di lire 3755 83;

Veduto il voto della Deputazione provinciale;

Sentito il Consiglio di Stato;

Veduta la legge 3 agosto 1862 e il regolamento 27 novembre stesso anno per la sua esecuzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Società di patronato per i liberati dal carcere in Lodi (Milano) è costituita in Ente morale, e ne è approvato lo statuto organico, composto di 17 (diciassette) articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

*Il N.* **DCCCLVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Vista la domanda del Municipio di Sant'Agata dei Goti (Benevento) per la costituzione in Ente morale dell'Asilo infantile fondato in quel comune dal Municipio medesimo e per l'approvazione del relativo statuto organico;

Visti gli atti dai quali risulta che al mantenimento del nuovo Istituto si provvede con gli annui assegni di lire 2000, deliberati dal Municipio predetto, lire 300 dalla locale Congregazione di carità, lire 200 dall'Amministrazione del pio legato Lapati;

Viste le relative deliberazioni della Deputazione provinciale;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Asilo infantile del comune di Sant'Agata dei Goti è costituito in Ente morale.

Art. 2. È approvato lo statuto organico dell'Asilo medesimo in data 15 ottobre 1882, composto di ventisei articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

---

*Il Num.* **DCCCL** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Visti gli atti relativi alla Amministrazione della Congregazione di carità di Canistro (Aquila), dai quali risulta che quella pia Amministrazione, per colpa dei suoi componenti, versa in uno stato anormale;

Visto il voto della Deputazione provinciale in data 27 dicembre 1882;

Visto l'articolo 21 della legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di carità di Canistro è disciolta, e la sua temporanea gestione è affidata ad un delegato straordinario da nominarsi dal prefetto della provincia con l'incarico di ricondurre quella pia Amministrazione al suo normale indirizzo entro il termine più breve.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

---

## MINISTERO
### di Agricoltura, Industria e Commercio

Segue ELENCO *suppletivo delle onorificenze conferite pei lavori del censimento.*

(Veggasi il Supplemento al n. 75 della *Gazzetta Ufficiale*)

### Provincia di Roma.

*Medaglia d' argento.*

Municipio di Roma.
Scarzelli cav. Carlo, capo ragioniere di Prefettura.
Rito cav. Giovanni, consigliere id.
Gatti dott. cav. Serafino, presidente della Giunta comunale di statistica, Roma.
Cocchi comm. avv. Anastasio, direttore dell'ufficio comunale di statistica e stato civile, id.
Correnti comm. Cesare, vicepresidente della Giunta centrale di statistica, id.
Molossi cav. Lionello, capo sezione nel Ministero di agricoltura e commercio, Roma.
Raseri cav. Enrico, ispettore della statistica nel ministero suddetto, id.
Perozzo cav. Luigi, id., id.
Direzione Generale delle Poste.
Id. id. dei Telegrafi.
Id. id. delle Strade Ferrate.
Ministero dell'Istruzione pubblica.
id. della Guerra, segretariato generale.
id. della Marina, id. id.
id. dell'Interno, id. id.
Direzione Generale delle Carceri.
Ministero degli affari esteri.
Lanna prof. Alceste, ministro evangelico, Roma.
Leroy M. Vernon, id., id.
Alatri comm. Samuele, presidente della comunità israelitica, id.
Friedländer cav. Ettore, Roma.
Battelli dott. Ettore, segretario comunale, Albano Laziale.
Pampersi dott. Pietro, id. id., Corneto Tarquinia.
Amalfitano Giuseppe, già segretario comunale di Vetralla, ora di Rieti.
Colein Gaetano, segretario di Sottoprefettura, Frosinone.
Perelli Ciro, segretario comunale, Terracina.
Canti Settimio, id., Tivoli.
Mazzoli Raffaele, assessore ff. di sindaco, Veroli.
Oddi avv. Giuseppe, segretario comunale, Viterbo.

*Medaglia di bronzo.*

Alibrandi cav. avv. Luigi, membro della Giunta comunale statistica, Roma.
Piperno cav. prof. Settimio, id., id.
Castellani comm. Augusto, id., id.
Leoni comm. Quirino, id., id.
Tomassini cav. prof. Oreste, id., id.
Querini cav. avv. Quirino, id., id.
Poggioli cav. ing. Pietro, id., id.
Natali cav. avv. Ettore, id., id.

Pelissier Ettore, impiegato municipale, Roma.
Pacieri Antonio, segretario di Prefettura, id.
Boldi Paolo, computista id., id.
Grimaldi Casta-Luigi, impiegato nel ministero di agricoltura e commercio, Roma.
Pellicci Pietro, id, id.
Picciola dott. Cornelio, id., id.
Piggott Enrico, ministro evangelico, id.
Taylor dott. Gio. Battista, id., id.
Roenneke Carlo, id. id.
Taurelli Cesare, segretario della Giunta comunale di statistica, Acquapendente.
Rangoni Luigi, segretario comunale, Artena.
Bonanni Luigi, vicesegretario id., Bassiano.
Cini Oreste, segretario comunale, Bracciano.
Gizzi Giovanni, id. della Commissione di statistica, Ceprano.
Guglielmotti Adolfo, membro della commissione di censimento, Civitavecchia.
Acquaroni Gio. Battista, id., id.
De Filippi Ernesto, id., id.
Benedetti Michelangiolo, segretario comunale, Falvaterra.
Laparini Nicola, id., Frascati.
Carosio Antonio, id., Genzano di Roma.
Martorelli Paolo, id., Montecompatri.
Liverziani Giuseppe, segretario pei lavori del censimento, Montefiascone.
Del Moro Zeffirino, incaricato dei lavori del censimento, Monterotondo.
Cremona Ennio, segretario comunale, Norma.
Telli Adriano, id., Olevano Romano.
Coltellacci Francesco, id., Palestrina.
Margottini Biagio, id, Palombara Sabina.
Ronci Francesco, id., Subiaco.
Aragozzini Enrico, ufficiale d' ordine di Sottoprefettura, Velletri.
Mascini Felicissimo, computista id., Viterbo.
Bratti Virgilio, segretario comunale, Zagarolo,

*Menzione onorevole.*

Locascio Ferdinando, computista di Prefettura.
De Paolis Oreste, ufficiale d' ordine id.
Carducci Pietro, Roma.
Cervini Alfredo, id.
Esdra Settimio, id.
Gordon Gray, ministro evangelico, id.
Nevin Roberto, id. id., id.
Cecili Ferdinando, segretario comunale, Agosta.
Lesen Agostino, id., Allumiere.
Senzadenari Filippo, operatore del censimento, Anguillara Sabazia.
Rosati Tito, segretario comunale, Anticoli Corrado.
Masi Saverio, id., Arsoli.
Mariani Antonio, incaricato dei lavori del censimento, Bellegra.
Zoppini Angelo, segretario comunale, Campagnano di Roma.
Rossi Augusto, id., Capranica Prenestina.
Speranza Luigi, id., Carpineto Romano.
Rocchi Cesare, id., Civitalavinia.
Dell' Aquila Gaetano, id., Gallicano nel Lazio.
Cori Luigi, id., Graffignano.
Alberini Augusto, id., Grottaferrata.
Orsini Napoleone, id., Leprignano.
De Dominicis Cesare, id., Marino.
Marinangeli Giuseppe, presidente Commissione censimento, Montalto di Castro.
Grilli Alessandro, segretario comunale, Montelanico.
Cantoni Francesco, id., Monte Porzio Catone.
Mioli Antonio, id., Monte Romano.
Franconi ing. Ferdinando, membro della Giunta comunale di statistica, Nemi.
Chiarini Andrea, id., id.
Ravogli Romeo, segretario comunale, Oriolo Romano.
Lucchetti Pietro, id., Poli.
Marinelli Alceste, id., Proceno.
Scardecchia Eugenio, id., Rocca di Papa.
Battaglia Mario, id., Rocca Priora.
Faccenna Marcello, id., S. Polo dei Cavalieri.
De Carolis Luigi, id., S. Oreste.
Carboni Angelo, id., Strangolagalli.
Dionisio Cesare, maestro elementare, Valentano.
Pierboni Giuseppe, segretario comunale, Vallecorsa.
Sindaco di Valmontone.

## Provincia di Rovigo.

*Medaglia d' argento.*

Cavaglieri Isaia, Rovigo.

*Menzione onorevole.*

Parenzo Emanuele, componente la presidenza della comunità israelitica, Rovigo.
Ravenna Mandolin, id., id.
Malin Cesare, vicesegretario comunale, Villanova del Ghebbo.

## Provincia di Salerno.

*Medaglia d' argento.*

Mariani Giuseppe, segretario di Prefettura.
Arpa cav. Giuseppe, segretario comunale, Salerno.
Soldano Beniamino, id., Atena.
Rocco Ciro, proprietario, Campagna.
Gaudiani Caro, segretario comunale, Laurino.

*Medaglia di bronzo.*

Di Gilio Salvatore, ufficiale d' ordine di Prefettura.
De Angelis Alfonso, segretario comunale, Angri.
De Stazio Raffaele, id., Buonabitacolo.
Penza cav. avv. Giuseppe, proprietario, Casalicchio.
Di Deo Vincenzo, segretario comunale, Castelnuovo di Conza.
Municipio di Cava de' Tirreni.
Romano Giuseppe, segretario comunale, Eboli.
Sparano Vincenzo, medico condotto, id.
Ricciardi Paolo, segretario comunale, Fisciano.
Guerrasio Agostino, sindaco, Mercato S. Severino.
Galietti Mattia, segretario comunale, Montano Antilia.
Primicerio Giuseppe, membro della Giunta comunale di statistica, Nocera Superiore.
Origlia Camillo, segretario comunale, Nocera Inferiore.
Napoli Pietro, proprietario, Pellezzano.
Farzati Angelo, segretario comunale, Perdifumo.
Re Giovanni, id., S. Gregorio Magno.
Galotti bar. Filomeno, sindaco, Sapri.
Squitieri Alberto, impiegato municipale, Sarno.
Iannotti Baldassarre, segretario comunale, Vallo della Lucania.
Donadio Giovanni, impiegato id., Vietri sul Mare.

*Menzione onorevole.*

Rossi dott. Carmine, già segretario comunale, Agropoli
Botti Stefano, maestro elementare, id.
Pansa Francesco, segretario comunale, Amalfi.
Afeltra Luigi, Amalfi.
Marchione Ernesto, segretario comunale, Aquara.
De Sevo Nicola, proprietario, id.
Martino Alfonso, id., id.
Citro Raffaele, segretario comunale, Baronissi.
Picinni Leopardi bar. Giuseppe, sindaco, Buonabitacolo.
Caggiano Francesco Alfonso, segretario comunale, Caggiano.
Lupo avv. Giuseppe, Caggiano.
Galzerano Carlo, segretario comunale, Campora.
Cerrato Alfonso, proprietario, Castel S. Giorgio.
Trotta Antonio, segretario comunale, Colliano.
Fusco Giovanni Giuseppe, id., Futani.
Bassi Gioacchino, commesso postale, Giffoni Valle Piana.
Del Giudice Pietro, segretario comunale, Ispani.
Bandini Luigi, id., Maiori.
Alario Giovanni, id., Mojo della Civitella.
Tortora Andrea, ingegnere comunale, Pagani.
Vairo Camillo, segretario id., Piaggine.
Buonavoglia Michele, sindaco, Ricigliano.
Cuoco Alfonso, segretario comunale, Rutino.
Petrone Francesco, id., S. Cipriano Picentino.
Di Corcia Luciano, id., Santomenna.

Di Lallo Nicola, id., Scafati.
De Mattheis Giovanni, vicesegretario id., Stio.

## Provincia di Sassari.

*Medaglia d'argento.*

Bolis cav. Filippo, consigliere di Prefettura.
Guttierrez avv. Giovanni, ufficiale dello stato civile, Sassari.
Pala Giovanni, segretario comunale, Luros.

*Medaglia di bronzo.*

Lavagna Giovanni, segretario di Prefettura.
Gadoni prof. Proto, membro della Giunta provinciale di statistica.
Delitala don Giovanni, sindaco, Codrongianus.
Angioy nob. Francesco, consigliere comunale, id.
Lado nob. Pasqualino, segretario comunale, Lodè.
Arthemalle Garzia Enrico, ff. di sindaco, Monti.
Farina Antonio, segretario comunale, Ozieri.
Sanna Giuseppe, id., Portotorres.
Vincentelli Antonio, S. Teresa Gallura.
Mundula Antonio, medico-chirurgo, Sennori.
Cocco Giov. Maria, segretario comunale, Tissi.
Quesada dott. Vincenzo, sindaco, Usini.

*Menzione onorevole.*

Canu dott. Michele, sottosegretario di Prefettura.
Giorda Antonio, segretario di Prefettura.
Defraia Luigi, ufficiale d'ordine di Prefettura.
Cicu Gavino, segretario comunale, Sassari.
Canu Bachisio, segretario comunale, Bonnannaro.
Piroddi Edoardo, id., Bonorva.
Corda avv. Michele, sindaco, Borutta.
Martinez Giov. Gavino, segretario comunale, Bulzi.
Faedda Gio. Battista, maestro elementare, id.
Tolu Michele, segretario comunale, Cargeghe.
Spino Emanuele, Cossoine.
Oliva dott. Marco, sottosegretario di Sottoprefettura, Iglesias.
Sanna Antonio, maestro elementare, Monti.
Tanda Francesco, id., Mores.
Canu-Serra Gio. Maria, id., id.
Careddu Salvatore, segretario comunale, Nuchis.
Dal Fara Giacomo, ufficiale d'ordine di Sottoprefettura, Nuoro.
Delitala dott. Bardilio, sindaco, Orani.
Puligheddu Salvatore, segretario comunale, id.
Pompeiana Giuseppe, impiegato comunale, Ozieri.
Dettori cav. Salvatore, ufficiale in ritiro, Padria.
Meloni Pietro Vincenzo, segretario comunale, id.
Sini Pompejani Filippo, commesso di censimento, Perfugas.
Battuello Pietro, segretario comunale, Sennori.
Cuccuru Giuseppe Maria, Silanus.
Cossiga dott. Francesco, segretario comunale, Siligo.
Cappai Girolamo, id., Sorsò.
Doppiu dott. Francesco, membro della Giunta di statistica, Villanova Monteleone.

## Provincia di Siena.

*Menzione onorevole.*

Guidi Eugenio, segretario comunale, Castelnuovo Berardenga.
Danielli Giulio, id., Monteriggioni.
Salvadori Zeffiro, id. Murlo.
Pozzesi Leopoldo, id., Poggibonsi.

## Provincia di Torino.

*Medaglia d'argento.*

Ferrando Oreste, segretario comunale, Virle Piemonte.

*Menzione onorevole.*

Foà Alessandro, presidente della comunità israelitica, Torino.
Camera geom. Giuseppe, segretario comunale, Montanaro.
Roffino Edoardo, segretario comunale, Nomaglio.
Capra Luigi, sostituto id., Verolengo.
Bianco Pietro, Virle Piemonte.
Lupotti Notaio id.
Clerico Antonio, id.
Polliotti Marco, segretario comunale, Pinasca.

## Provincia di Treviso.

*Menzione onorevole.*

Lattes Cesare, Treviso.
Lion Giovanni, segretario comunale, Riese.

## Provincia di Udine.

*Medaglia d'argento.*

Di Prampero conte comm. Antonino, membro della Giunta provinciale di statistica.
Pirona prof. cav. Giulio Andrea, id.
Della Stua Pio, computista di Prefettura.
Braidotti dott. Federico, vicesegretario comunale, Udine.
Toso dott. Giuseppe, sindaco, Feletto Umberto.
Stocchi dott. Giovanni, segretario comunale, San Daniele del Friuli.
Fabris Giovanni, maestro elementare, Santa Maria La Longa.
Plateo Alfonso, segretario comunale, Spilimbergo.

*Medaglia di bronzo.*

Fabrizi Angelo, diurnista della Prefettura.
Dozzi Giovanni, segretario comunale, Arzene.
Pegoraro Alessandro, id., Dignano.
Dreossi Cesare, impiegato postale, Faedis.
Missio Gio. Battista, segretario comunale, Forgaria.
Canci Giuseppe, id., Magnano in Riviera.
Franzil Gio. Battista, maestro comunale, Montenars.
De Longa Luigi, segretario id., Pagnacco.
Rousset Giuseppe, impiegato municipale, Palmanova.
Benedetti Angelo, segretario comunale, Pavia di Udine.
Bainella Carlo, Pocenia.
Girardi Giuseppe, segretario comunale, Pravisdomini.
Sbrojavacca Antonio, id., Precenico.
Pascoli Gio. Battista, maestro comunale, Ragogna.
Buttazzoni Pietro, id., id.
Calligaro Giovanni, segretario comunale, Segnacco.
Mer Giuseppe, id., Sant'Odorico.
Dorotea Pietro, id., Suttriò.
Plazzogna Luigi, id., Tavagnacco.
Carnelutti Carlo, id., Tricesimo.

*Menzione onorevole.*

Glorialanza Roberto, segretario comunale, Udine.
Del Net Basilio, Arzene.
Sbrojavacca Gio. Battista, Dignano.
Steffanatti Domenico, maestro comunale, Fagagna.
Toso Nicolò, segretario comunale, Feletto Umberto.
Lenna Luigi, insegnante, Gemona.
Merluzzi Gio. Battista, Magnano in Riviera.
Antonelli Pietro, diurnista municipale, Palmanova.
Gussoni Luigi, segretario comunale, Sacile.
Gervasoni Vincenzo, maestro comunale, Segnacco.
Carminati Carlo, id., Spilimbergo.
Rossi Antonio, id., id.
Padovani Giulio, id., id.
Coan Domenico, id., id.
Quaglia Giovanni, Suttrio.
Rotter D. Luigi, maestro comunale, id.
Sbuelz Antonio, commesso id., Tricesimo.

## Provincia di Venezia.

*Medaglia di bronzo.*

Graziadiovivante, presidente della comunità israelitica, Venezia.
Coen Porto Moisè, rabbino maggiore, id.

## Provincia di Verona.

*Menzione onorevole.*

Dima Alessandro, ufficiale d'ordine di Prefettura, Verona.
Asson Giacomo, Verona.

## MINISTERO DELL' INTERNO

### Avviso di concorso.

È aperto un concorso per titoli per la nomina triennale di un medico visitatore di 4ª categoria con l'onorario di lire 700 per l'ufficio sanitario in Potenza.

Gli aspiranti a tale posto debbono fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 30 aprile p. v., le loro domande corredate dei documenti prescritti dal regolamento 1º marzo 1864, comprovanti:

1. Di avere conseguito in un'Università del Regno la laurea di medicina e chirurgia, da tre anni almeno;
2. Di avere frequentato assiduamente, per sei mesi almeno, uno dei principali sifilicomi del Regno, od un ospedale con apposite sale destinate a cura delle sifilitiche, ed avervi fatto studi clinici sotto la direzione di medici ordinari;
3. Di avere tenuta buona condotta, adducendo in prova un certificato del sindaco di ogni comune, nel quale hanno fatto dimora nel triennio precedente alla domanda;
4. Di avere compiuto gli anni 25.

Sono riguardati come titoli da valere nel concorso:

L'assistenza prestata in un sifilicomio od in un uffizio sanitario del Regno per un anno.

L'esercizio dell'arte medica nel ramo speciale di malattie veneree o affini.

Le pubblicazioni che trattino di affezioni sifilitiche od affezioni a quelle attinenti.

Roma, li 28 marzo 1883.

*Il Direttore Capo della 5ª Divisione*
CASANOVA.

## MINISTERO DELLA MARINA

NOTIFICAZIONE *per apertura di un esame di concorso a 25 posti di allievo nella R. Scuola allievi macchinisti.*

§ 1. — Il 15 settembre p. v. sarà aperto l'esame di concorso per l'ammissione di venticinque giovani nella Regia Scuola allievi macchinisti in Venezia. Tale esame incomincierà, con quella data, alla sede del dipartimento marittimo di Napoli, ed avrà quindi luogo successivamente nelle sedi degli altri due dipartimenti marittimi a Venezia e Spezia, innanzi alla stessa Commissione esaminatrice.

§ 2. — Le domande di ammissione, corredate dei documenti indicati nel § 4 della presente notificazione, saranno indirizzate al comandante in capo del dipartimento presso il quale l'aspirante desidera essere esaminato, entro tutto il mese di agosto p. v.

Le domande che a quell'epoca risulteranno incomplete, e quelle che giungeranno posteriormente, saranno restituite.

§ 3. — L'aspirante al concorso dovrà possedere le seguenti condizioni:

1. Avere una complessione robusta;
2. Avere compiuto il decimoquarto anno di età e non avere oltrepassato il decimosettimo a tutto settembre 1883. Chi non avesse compiuto o oltrepassasse, anche di pochi giorni, tale età non potrà in alcun modo essere ammesso al concorso, e qualunque ricorso in proposito sarà impreteribilmente respinto;
3. Essere regnicolo;
4. Avere avuto il vaiuolo o essere stato vaccinato;
5. Conoscere l'aritmetica ragionata secondo l'annesso programma.

Saper compilare e spiegare un rapporto italiano.

Saper copiare un disegno lineare molto semplice.

6. Aver fatto un tirocinio nell'arte del fonditore, del calderaio, del limatore o del congegnatore.

§ 4. — La prima condizione del paragrafo precedente sarà accertata mediante visita medica eseguita, in presenza della Commissione esaminatrice, da ufficiali sanitari della R. Marina, espressamente delegati dal Ministero.

In caso di richiami contro le risultanze della visita medica, avrà luogo una controvisita, con effetto definitivo, passata in presenza della Commissione stessa, dal medico direttore dell'Ospedale dipartimentale.

La seconda, la terza, la quarta condizione saranno accertate con la presentazione di certificati in debita forma, allegati alla domanda di ammissione, cioè atto di nascita, e occorrendo certificato di naturalizzazione e fede di vaccinazione o di sofferto vaiuolo.

Per giustificare il possesso delle condizioni indicate nei numeri 5 e 6 del precedente paragrafo 3, l'aspirante verrà sottoposto ad un esame.

§ 5. — L'esame sarà scritto, verbale e manuale.

L'esame scritto consisterà nella risoluzione di un problema di aritmetica, in una composizione italiana e nella copiatura di un disegno lineare molto semplice ed a soli contorni.

L'esame verbale si aggirerà sull'aritmetica ragionata e sulla lettura in lingua italiana.

L'esame manuale consisterà in un lavoro di aggiustamento di un pezzo metallico, con la lima o con lo scalpello, eseguito dinanzi la Commissione esaminatrice.

§ 6. — Nella classificazione dei candidati, a parità di punti di merito, sarà data la preferenza:

1. Agli orfani di militari o assimilati;
2. Agli orfani di padre;
3. Ai figli di militari o assimilati.

I candidati ammessi riceveranno l'avviso della loro accettazione dal comandante in capo del dipartimento presso il quale subirono l'esame, e contemporaneamente l'invito di presentarsi al Consiglio principale di amministrazione del corpo R. equipaggi in Spezia, o a quelli secondari del corpo medesimo esistenti a Napoli ed a Venezia per essere arruolati.

Gli allievi arruolati saranno tutti ascritti alla sezione macchinisti e fuochisti del corpo R. equipaggi.

Coloro che non si saranno presentati al corpo entro il termine stabilito di quindici giorni dopo l'avviso dell'ammissione, senza comprovare un legittimo impedimento, si considereranno come se avessero rinunciato al loro posto, del quale si disporrà a favore di altri candidati.

§ 7. — Gli allievi macchinisti all'atto dell'arruolamento presso i Consigli principali o secondari di amministrazione del corpo R. equipaggi, subiranno una seconda visita medica e adempiranno a tutte le formalità prescritte dai vigenti regolamenti per gli arruolamenti volontari. Presenteranno inoltre tutti i certificati già prodotti dinanzi alla Commissione esaminatrice aumentati di:

1. Un attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di domicilio;
2. Un certificato di non essere incorsi in condanne penali, rilasciato in base alle risultanze del casellario giudiziale dalla cancelleria del Tribunale del circondario al quale appartiene il luogo di nascita;
3. Un atto rilasciato dal sindaco, che accerti il consenso dato all'arruolamento dal padre, in mancanza di questo, dalla madre, ed in difetto di entrambi, dagli ascendenti o dal Consiglio di tutela. Ove non esista chi possa dare l'assenso, terrà luogo dell'atto ora detto una dichiarazione del sindaco e di due testimoni.

Prima di procedere all'accettazione dai rispettivi Consigli di amministrazione, gli aspiranti alla Scuola allievi macchinisti saranno avvertiti che pel fatto del loro arruolamento restano vincolati alla ferma permanente di otto anni, indicata negli articoli 91 e 92 della legge 18 agosto 1871, decorrente dall'età di 17 anni compiuti dopo la uscita della Scuola.

Roma, il 20 febbraio 1883.

*Per il Segretario Generale*
G. MARTINEZ.

Programma *dell'esame di aritmetica per l'ammissione alla R. Scuola allievi macchinisti.*

Numerazione decimale — Modo di leggere un numero — Modo di scriverlo.

Addizione e sottrazione di numeri interi — Riprova di queste operazioni.

Uso dei complementi aritmetici.

Moltiplicazione dei numeri interi — Teoria dell'operazione — Teoremi relativi.

Limiti del numero delle cifre di un prodotto.

Divisione dei numeri intieri — Teoria dell'operazione — Teoremi relativi.

Limiti del numero delle cifre di un quoziente.

Riprova della moltiplicazione e della divisione.

Numeri primi assolutamente e numeri primi fra di loro.

Condizioni di divisibilità dei numeri 2, 4 . . 5, 25 . . 3, 9.

Massimo comun divisore fra due o più numeri — Teoremi sui quali poggia questa ricerca, e teoremi relativi ad esso.

Minimo multiplo comune di due o più numeri.

Modo di verificare se un numero è primo.

Decomposizione di un numero nei suoi fattori primi — Applicazione alla ricerca del massimo comun divisore e del minimo multiplo comune.

Frazioni ordinarie — Semplificazione di una frazione — Riduzione di più frazioni allo stesso denominatore.

Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione delle frazioni.

Numeri decimali — Le quattro operazioni fondamentali su di essi.

Conversione di una frazione ordinaria in decimale.

Roma, 20 febbraio 1883.

*Per il Segretario Generale*
G. Martinez.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevuta *(3ª pubblicazione).*

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta emessa dalla Intendenza di finanza di Milano, il 3 febbraio 1883, col numero 253, pel deposito di 4 cartelle del consolidato 5 per cento della complessiva rendita di lire 1150, con decorrenza dal 1° luglio 1883, fatto da Casiroli Luigi fu Angelo.

A termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione, sarà consegnato a detto Casiroli Luigi il certificato n. 747677 della rendita di lire 1150 proveniente dal tramutamento delle suddette cartelle, senza obbligo della presentazione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 9 marzo 1883.

*Per il Direttore Generale:* Ferrero.

Rettifica d'intestazione *(2ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 702687 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 235, al nome di *Luzi* Silvio ed *Emilio* di Luigi Maria, minori, sotto la patria podestà del padre, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Luzj* Silvio ed *Emilia* di Luigi Maria, minori, sotto la patria podestà del padre, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 marzo 1883.

*Per il Direttore Generale:* Ferrero.

Rettifica d'intestazione *(1ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 508507 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 113207 della soppressa Direzione di Torino), per lire 20, al nome di *Bonaverio* Emilia e *Cesare* fu Giovanni, minori, sotto la amministrazione della loro madre Anna Gagliardi, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Bonaveris* Emilia e *Matteo-Paolo-Giovanni*-Cesare fu Giovanni, minori, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 30 marzo 1883.

*Per il Direttore Generale:* Ferrero.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Lord Salisbury, capo dell'opposizione alla Camera dei lordi, ha pronunciato un secondo discorso politico al club conservatore di Birmingham. Dopo avere censurato la politica interna del governo attuale, lord Salisbury, parlando dell'organizzazione dell'Egitto, disse:

« Odo parlare molto del nostro dovere di dotare l'Egitto di istituzioni rappresentative. Ciò è ridicolo affatto; i maomettani egiziani non hanno mai praticato con qualche successo il sistema delle istituzioni rappresentative che è loro estraneo come l'idea di nazionalità.

« In questa questione il nostro governo sacrifica ad una utopia un interesse della maggior importanza. L'Egitto è una parte essenziale della via delle Indie. Se il governo persiste a voler lasciare l'Egitto a se stesso, esso lo abbandona all'anarchia, lo espone ad essere più tardi assorbito da una guerra esterna, ed indebolisce per conseguenza la nostra dominazione nelle Indie. »

Scrivono dal Cairo al *Times* che i funzionari inglesi cominciano a sentirsi profondamente scoraggiati vedendo che colla situazione presente ogni tentativo di riforma è vano.

Il generale La Touche compila degli eccellenti regolamenti di polizia, e scopre che questi regolamenti non possono, a causa delle capitolazioni, applicarsi agli europei, nè possono applicarsi agli indigeni a causa della atonia dei subordinati.

Il signor Fitz-Gèrald, avendo scoperto abusi nella esazione delle imposte, indirizza una circolare agli esattori e si vede trattato di rivoluzionario dal ministro delle finanze. « Insomma, a meno che noi non aboliamo le capitolazioni e non modifichiamo la legge di liquidazione, a meno che noi non esercitiamo, temporaneamente se occorre, un controllo completo, il nostro intervento sarà peggio di nulla. »

Secondo un dispaccio da New York, pubblicato dallo *Standard*, il signor Sackville-West, ministro della Gran Bretagna a Washington, ha formalmente richiamata l'attenzione del governo degli Stati Uniti sui principii pubblicamente professati dai *leaders* irlandesi residenti in quel paese.

Questa comunicazione, concepita in termini amichevoli, non conteneva alcuna domanda di repressione, e lasciava libero il governo americano di adottare quelle misure che gli sembrassero convenienti dopo una minuziosa inchiesta sulla questione.

La nota del ministro inglese fu sottoposta al presidente Arthur, il quale a sua volta la sottopose ai ministri adunati in consiglio, e, dopo avere esposta l'opinione sua, il presidente pregò i ministri a comunicargli per iscritto la loro nel prossimo consiglio. Tutti i ministri espressero lo avviso che il governo degli Stati Uniti non abbia motivi sufficienti di intervenire.

Uno dei ministri presentò una relazione particolareggiata sulla politica seguita costantemente dal governo inglese riguardo al diritto di asilo dei rifugiati politici, e dimostrò che l'Inghilterra rifiutò costantemente di consegnarli.

Il presidente adottò la linea di politica indicata dai ministri e ne diede partecipazione al signor West, assicurandolo nel tempo stesso che il governo americano si sforzerà ognora di adempiere i suoi doveri tanto nazionali, che internazionali.

---

Telegrafano da Rotterdam al *Temps* che il 27 marzo ebbero luogo ad Amsterdam delle elezioni parziali per gli Stati generali. Trattavasi di provvedere a due seggi vacanti, e l'elezione acquistava un'importanza speciale in causa della crisi ministeriale. Infatti tra i candidati ad uno dei seggi figurava Kappeyne van de Cappello, antico capo del gabinetto liberale, promotore della riforma costituzionale e capo del partito che domanda una larga estensione del diritto elettorale.

Le due votazioni non diedero risultati definitivi; esse lasciano di fronte due candidati liberali e due candidati cattolici. Il ballottaggio avrà luogo il 10 aprile.

I candidati liberali che raccolsero il maggior numero di voti sono i signori Dirks e Gildemeester, i candidati clericali Van Mark ed il barone Schimmelpenninck van der Oye.

Il signor Kappeyne van de Coppello è stato battuto. Su 1936 votanti esso non ottenne che 475 voti, mentre i suoi concorrenti, i signori Gildemeester e Schemmelpenninck, ne hanno raccolto, il primo 819, il secondo 588. Il signor Kappeyne ed i partigiani della revisione subirono adunque un grande scacco. D'altra parte il partito liberale che calcolava di veder trionfare Dirks alla prima votazione, si trova egualmente colpito, perchè il Dirks non ebbe che 787 voti su 1927 votanti, ed il suo competitore Van Mark ne ebbe 569.

Secondo un telegramma dell'*Agenzia Havas*, dall'Aja, 30 marzo, corre voce in quella città che il signor Heemskersk, conservatore, sia stato incaricato della formazione del gabinetto.

---

In data 30 marzo si telegrafa da Scutari all'*Agenzia Havas*, essere giunto in quella città Mustafà Assim pascià, incaricato dal governo di una missione speciale nell'alta Albania.

Mustafà Assim è accompagnato da Soliman pascià e da Sadik bey, inviati da Costantinopoli per far parte della missione.

Si assicura che lo scopo della missione sia quello di porre un fine agli intrighi di ogni genere che si ordiscono in Albania. È probabile che il governo turco riformerà la Lega albanese, la quale avrà il còmpito di respingere le invasioni che minacciano l'Albania da ogni lato.

---

Un corrispondente belga racconta al *Times*, a proposito delle pretese del Portogallo sul Congo, la fondazione della Associazione internazionale del Congo, che si è proposta lo scopo, dice il corrispondente, di fondare una serie di stazioni dall'Oceano a Niangouè, mentre un'altra Associazione si sforza di collegare nello stesso modo Zanzibar al lago Tanganyika, in guisa da attraversare l'Africa da oriente ad occidente.

« Più di un terzo di quello che c'era da fare è stato da noi fatto, prosegue il corrispondente. Noi abbiamo stazioni a Nivi, Tsanghila, Maijania, Lontete, Stanley Pool, Guiango, Boloboo e Karema. Abbiamo lanciati tre battelli a vapore sul Congo superiore. E ciò fu compiuto nella forma più pacifica, coll'aiuto degli indigeni.

« Adesso che la strada è fatta, non manca chi vogli occupare il nostro posto. I portoghesi, i quali da tre secoli in qua non si sono fatti vedere sulle rive del Congo, e i diritti dei quali non furono mai riconosciuti dall'Inghilterra, molto più che essi, a causa dell'odio che contro di loro professano gli indigeni, non sono nemmeno mai riusciti a risalire il fiume, pretendono il basso Congo. »

---

Scrivono per telegrafo da Madrid al *Temps* che la Commissione del Senato spagnuolo, composta di quattro ministeriali favorevoli e di tre conservatori ostili al progetto d'indennità di 300 mila franchi ai nazionali francesi vittime della guerra carlista, aveva eletto a presidente il signor Elduayen, antico ministro degli esteri. Il signor Elduayen, che è uno dei tre conservatori, chiese comunicazione degli atti relativi alle indennità da accordarsi agli spagnuoli di Saida, e delle statistiche dei reclami di tutte le nazioni i cui sudditi furono una volta danneggiati dalle guerre civili spagnuole. Il ministro degli esteri ricusò assolutamente di comunicare quei documenti, ed il signor Elduayen, da canto suo, ricusò di convocare la Commissione e ritarda la presentazione del rapporto.

Il marchese de la Vega de Armijo, ministro degli esteri, tenta d'indurre la maggioranza della Commissione a presentare un rapporto favorevole, senza tener conto della re-

sistenza della maggioranza e delle prerogative del presidente, ma questo, dice il corrispondente del *Temps*, è contrario al regolamento del Senato e produrrà una violenta discussione perchè le minoranze conservatrici e le sinistre sono numerose ed accanite contro il ministro degli esteri.

Aggiunge però il corrispondente del *Temps* che la opposizione dei conservatori e delle sinistre è diretta contro il ministro e non contro la Francia.

---

Le ultime lettere da Panama annunziano che il presidente Ventimilla continuava a trovarsi chiuso a Guayaquil.

Alfaro si trovava ad Esmeraldas con milleseicento uomini e si disponeva ad assaltare il dittatore. I rivoluzionari, la causa dei quali sembra fare rapidi progressi, avevano catturati parecchi vapori. Il vapore del dittatore, l'*Huacha*, si trovava a Manta e si preparava ad imbarcare le poche truppe che vi si trovavano per trasportarle a Guayaquil. Gli abitanti temevano grandemente di doversi trovare esposti al saccheggio.

Fu questo medesimo vapore *Huacha* che tolse le vele, le carte marittime, i cronometri, i compassi, le carte di un bastimento inglese a tre alberi, il *Mysterious Star*, che si trovava all'àncora a sette miglia al largo da San Lorenzo, per sospetto degli ufficiali del dittatore che esso esercitasse contrabbando in pro dei rivoluzionari. Il capitano del bastimento così depredato è giunto a Panama per chiedervi l'assistenza di una nave da guerra inglese. Ma a Panama in quel momento di navi inglesi da guerra non ce n'erano. Se ne trovavano soltanto al Callao, dove venne immediatamente telegrafato.

---

Il 1° aprile, vinto dal male che da parecchio tempo lo travagliava, moriva a Castellammare di Stabia l'onorevole deputato del 2° Collegio di Venezia, il commendatore **Giuseppe Micheli**, ispettore del Genio navale e membro del Comitato delle costruzioni.

Nacque in Livorno il 29 marzo 1823; entrato nella marina militare, raggiunse in breve, nel Corpo del genio navale, le più alte cariche, mercè lo studio, l'operosità e l'ingegno, dei quali fanno testimonianza parecchie delle principali navi della Regia marina, costruite sopra i suoi piani e sotto la di lui direzione. La sua morte è vivamente deplorata.

---

## TELEGRAMMI
### (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 2. — Lo *Standard* dice: « Il kedivè, recandosi a Londra, passerà per Vienna e vi soggiornerà poco tempo. Farà quindi ritorno al Cairo per Parigi e Roma, senza recarsi a Costantinopoli. »

BUCAREST, 1° — È giunto il conte Tornielli ed ha ripreso la direzione della Legazione.

TORRE-ANNUNZIATA, 2. — L'on. Ministro Baccarini è arrivato alle ore 8. La città è imbandierata. L'on. Ministro traversò il porto, visitandone i lavori; visitò anche la fabbrica d'armi.

Recatosi poscia a Pompei assistè ad uno scavo, nel quale si scoperse un bellissimo candelabro.

Al banchetto offerto dal Municipio parlarono il sindaco e l'on. deputato Di San Donato. Le parole dell'on. Ministro suscitarono entusiastici applausi; egli ricordò le bellezze del suolo napoletano, ed inviò saluti ai deputati assenti per obbligo d'ufficio. Riguardo ai bisogni pei lavori del porto di Torre-Annunziata, disse che provvederà la legge presentata sui porti, ma ad ogni modo il governo avrebbe fatto del suo meglio per aiutare l'utile opera.

L'on. Ministro riparte oggi per Foggia.

PARIGI, 2. — Furono presentate ai Consigli generali di Lione e di Montpellier domande di revisione della Costituzione: esse furono rinviate alle Commissioni.

LONDRA, 2. — La *Saint-James Gazette* dice che i feniani ed altri cospiratori irlandesi spedirono recentemente pacchi di biancheria infetta da vaiuolo alle mogli di parecchi ministri.

CATANIA, 2. — Stamane si sono riuniti i presidenti delle varie sezioni del secondo Collegio di Catania. L'assemblea ha deciso con voti 24 contro 14 di sospendere la proclamazione, rimettendola alla Giunta per le elezioni.

LONDRA, 2. — *Camera dei comuni.* — Fitz-Maurice, rispondendo a Wolff, dice che il governo egiziano lavora, secondo i casi e le circostanze, ad effettuare le riforme indicate da lord Dufferin.

Rispondendo a Bartlett, dichiara di non avere alcuna informazione circa la notizia del blocco del Madagascar o del qualsiasi altro atto ostile al Madagascar da parte della Francia.

VIENNA, 2. — Si assicura che il ministro Kallay intraprenderà prossimamente, probabilmente alla fine di aprile, un viaggio d'ispezione nella Bosnia ed Erzegovina.

CATANIA, 3. — Alle ore quattro dopo mezzanotte furono avvertite due leggere scosse di terremoto.

## NOTIZIE DIVERSE

**Roma.** — Ieri sera ha avuto luogo l'annunziata festa umoristica al Circolo artistico internazionale.

Le sale erano addobbate con molta eleganza, con arazzi bellissimi del principe don Baldassarre Odescalchi, e dei mobili antichi di molto valore.

Malgrado il prezzo elevato v'era moltissima gente.

Il trattenimento cominciò con la lanterna magica e relative spiegazioni del signor Apolloni, poi il signor Campi fece le sue *ombre*, che furono il gran successo della serata.

Il concertino Cimarosa, diretto dal mandolinista signor Carrara, ha eseguito, con una precisione senza pari, i due pezzi di musica annunziati nel programma, e la serata è finita con lo spettacolo delle marionette, e un grazioso scherzo fatto da alcuni artisti spagnuoli.

Giovedì sera, nelle sale dello stesso Circolo, ha luogo un gran concerto diretto dal celebre tenore Mario.

La marchesa Capranica del Grillo declamerà una poesia.

*Per le corse.* Al programma delle corse che avranno luogo nella seconda metà del mese è stata fatta qualche modificazione.

Sono state aggiunte due corse, una piana, l'altra con siepi, destinate specialmente agli ufficiali venuti a Roma per il torneo.

Per queste corse verranno stabiliti due premi speciali.

*All'Esposizione.* Il ff. di sindaco si è messo d'accordo col cav. Pinelli per far dare altri concerti nel palazzo dell'Esposizione.

La Società orchestrale darà tre grandi concerti il 7, il 15 e il 28 del mese, per i quali saranno fatti speciali abbonamenti.

Una delle novità musicali, che verrà eseguita forse nel primo, è la *ouverture* del *Vascello Fantasma*.

*I canottieri.* Ieri hanno tenuta una riunione per intendersi intorno alla festa sul Tevere, che si vorrebbe fare in onore di S. A. R. il Duca di Genova e della sua Augusta Sposa.

**Concorso agrario regionale ed Esposizione Industriale a Lodi.** — Il Comitato rende avvertiti i signori espositori che ha fatta provvista di vetrine da mettere a loro disposizione. Avverte altresì che le domande per la mostra industriale debbano essere presentate entro il mese di maggio e quelle sul concorso agrario regionale entro il mese di giugno.

La Commissione centrale di beneficenza deliberò per le Esposizioni il concorso di lire 2000; il municipio di Milano pure lire 2000; quello di Pavia lire 500. Il Consiglio provinciale di Brescia votò lire 1000; la Camera di commercio di Brescia lire 200.

Il comune di Ossago deliberò lire 50; quello di Casalmajocco, lire 80; quello di Sordio, lire 50. Il dottore Mattia Pavesi, sindaco di Marudo, concorre con lire 20

Il Comizio agrario di Treviglio stanziò la somma di lire 200 da erogarsi in una medaglia d'oro, otto d'argento e sedici di rame a favore degli espositori di quel circondario.

Ai quesiti per il Congresso degli agricoltori, il Comizio agrario di Lodi ha deliberato di proporre sia aggiunto questo tema: *La crisi attuale ed i modi di scongiurarla nella agricoltura con riguardo alla condizione dei proprietari, affittaiuoli e coloni.*

**Beneficenza.** — Dall'*Arena* di Verona si annunzia che il compianto signor Bernardo Brentegani legò la somma di lire 2000 a favore delle giovanette pericolanti, raccolte nell'Asilo di San Silvestro.

**Un antico diploma romano.** — Mesi sono, scrive l'*Indépendance Belge*, alcuni operai trovarono nel letto della Mosa un pezzo di metallo corroso dal tempo, che vendettero per pochi soldi ad un ferravecchi, che lo rivendette ad un seminarista, che riconobbe che quella piastra metallica era di bronzo, e che portava incisa un'iscrizione latina.

Il seminarista cedette quindi quella lastra di bronzo ad un canonico di Liegi, il quale ne decifrò l'iscrizione, e riconobbe in quella piastra un antico diploma romano — un congedo militare — assolutamente autentico, e la cui iscrizione è atta a risolvere un gravissimo problema di storia antica.

Secondo quanto si afferma, quel prezioso documento avrebbe un valore considerevole, ed il signor ministro dell'interno, dopo di avere consultato in proposito il Comitato di legislazione, affidò ad un eminente avvocato del foro di Bruxelles, il signor Duvivier, ex-presidente dell'Ordine, il còmpito di rivendicare, a nome dello Stato, quel bronzo rarissimo, che ritiene sia sua proprietà, perchè fu rinvenuto nel letto di un fiume.

**Una prova telefonica.** — Allo *Standard* telegrafano da Nuova York il 26 marzo:

« Ieri ebbe luogo una prova telefonica fra Nuova York e Chicago, cioè alla distanza di 1000 miglia inglesi, la quale prova ebbe un completo successo.

« Finora si era ottenuto di mandare un dispaccio telefonico ad una distanza di 700 miglia inglesi, cioè da Nuova York a Cleveland.

« Il risultato d'oggi non è solamente dovuto all'apparecchio telefonico, benchè vi sia stata introdotta qualche novità, ma è principalmente dovuto al conduttore.

« Queste consistono in un filo interno di acciaio rivestito di rame, la cui resistenza elettrica a Chicago fu soltanto di 1522 *ohms*, mentre la resistenza media dei fili di ferro ordinari è di 15,000 *ohms*.

« Questo fatto è considerato quale un nuovo grande passo nello sviluppo delle comunicazioni telefoniche. »

**Movimento navale dei Dardanelli.** — Dal 14 al 20 marzo, dallo stretto dei Dardanelli passarono 34 bastimenti, di cui 1 per Sira — 10 per Malta — 5 per Gibilterra — 1 per Bordeaux — 1 per Rouen — 2 per Londra — 3 per Hull — 5 per Liverpool — 1 per Cardiff — 1 per l'Inghilterra — 1 per Falmouth — 1 per Anversa e 2 per Rotterdam.

**Miniere carbonifere al Giappone.** — Al *Corriere Mercantile* scrivono che nei dintorni di Nagasaki (Giappone) furono di recente scoperte delle ricche miniere di carbon fossile di ottima qualità, che si estendono al sud lungo il littorale del capo Nomo fino all'entrata del porto di Nagasaki.

Queste miniere sono attualmente esercite da un giapponese, il signor Golo Goshiro, il quale costituì una Società, diretta da un ingegnere estero.

In queste miniere lavorano 4000 circa operai, e il carbone estratto viene trasportato da una vera flottiglia di giunche sul porto di Nagasaki, e ivi comperato dai vapori da guerra e del commercio.

Altra miniera di carbone è attualmente esercitata dal governo stesso giapponese a Mŭko, e giornalmente si estraggono dalla medesima da 400 a 500 tonnellate.

**Decessi.** — Il 29 marzo, in età di 56 anni, moriva in Roma il commendatore Leopoldo Cunietti, capo ragioniere nell'Amministrazione del Fondo per il culto.

— Sabato, 31 marzo, cessava di vivere nella nostra città S. E. il cardinale Pier Francesco Meglia, nella grave età di 73 anni. L'estinto era nato a Santo Stefano al Mare, nel circondario di Ventimiglia, ed ebbe il cappello cardinalizio nel settembre del 1879.

— La *Gazzetta Piemontese* del 30 marzo annunzia la morte del cavaliere ing. Ferdinando Maria Zucchetti, professore di meccanica applicata e d'idraulica nella Scuola d'applicazione degli ingegneri di Torino.

— A Brescia, il 30 marzo, moriva il cav. prof. Bernardo Reccagni, già preside dell'Istituto tecnico professionale di Vicenza.

— Il *Voltaire* del 31 marzo annunzia che il signor Delord, senatore del dipartimento del Lot, è morto in età di 75 anni.

— Il sig. Bayeux, ex-presidente dell'ordine degli avvocati e loro decano, poichè era stato inscritto fra gli avvocati patrocinanti nel 1818, cavaliere della Legion d'Onore e professore di Codice civile alla Facoltà di Caen, è morto in età di 86 anni.

— A Cracovia è morto, in seguito a colpo apopletico, il dottor Simone Schreiber, gran rabbino di Leopoli, e deputato al Reichsrath. Il dottor Schreiber, uomo di grande erudizione, era nato a Pressleng, in Ungheria, nel 1820. Il nome di suo padre era *Sofer*, che in ebraico significa *scrittore*, nome ch'egli si cambiò in quello di *Schreiber*, che in tedesco ha il medesimo significato.

— Il *Temps* del 1° aprile annunzia la morte di Marco Viturniano principe di Beauveau-Craon e del Santo Impero, ex-deputato al Corpo legislativo.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

**Roma**, 2 aprile.

| Stazioni | Stato del cielo 7 ant. | Stato del mare 7 ant. | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno | coperto | — | 13,6 | 4,5 |
| Domodossola | coperto | — | 17,2 | 8,4 |
| Milano | coperto | — | 14,7 | 6,5 |
| Verona | coperto | — | 15,1 | 9,8 |
| Venezia | 1[4 coperto | — | 14,7 | 6,7 |
| Torino | coperto | — | 14,7 | 9,0 |
| Alessandria | 1[2 coperto | — | 14,5 | 7,0 |
| Parma | coperto | — | 13,0 | 7,4 |
| Modena | coperto | — | 13,9 | 8,6 |
| Genova | sereno | legg. mosso | 14,3 | 10,0 |
| Forlì | 3[4 coperto | — | 11,6 | 8,8 |
| Pesaro | coperto | legg. mosso | 11,4 | 9,2 |
| Porto Maurizio | sereno | legg. mosso | 13,4 | 9,5 |
| Firenze | 1[4 coperto | — | 12,0 | 10,5 |
| Urbino | nebbioso | — | 9,5 | 6,5 |
| Ancona | coperto | calmo | 12,2 | 10,0 |
| Livorno | 3[4 coperto | calmo | 12,5 | 10,2 |
| Perugia | 3[4 coperto | — | 12,1 | 2,1 |
| Camerino | nebbioso | — | 8,8 | 5,7 |
| Portoferraio | 1[2 coperto | — | 15,9 | 11,2 |
| Chieti | piovoso | — | 14,5 | 5,4 |
| Aquila | coperto | — | 12,6 | 5,6 |
| Roma | 1[4 coperto | — | 18,0 | 10,4 |
| Agnone | coperto | — | 12,9 | 5,5 |
| Foggia | piovoso | — | 15,0 | 6,3 |
| Bari | piovoso | calmo | 17,4 | 10,7 |
| Napoli | coperto | calmo | 15,2 | 9,4 |
| Portotorres | coperto | calmo | — | — |
| Potenza | piovoso | — | 11,3 | 4,8 |
| Lecce | piovoso | — | 15,9 | 10,8 |
| Cosenza | nebbioso | — | 19,2 | 6,0 |
| Cagliari | coperto | calmo | 18,5 | 11,5 |
| Catanzaro | coperto | — | — | — |
| Reggio Calabria | 1[2 coperto | calmo | 17,5 | 12,7 |
| Palermo | 1[2 coperto | calmo | 19,4 | 11,7 |
| Catania | 1[4 coperto | calmo | 19,5 | 10,8 |
| Caltanissetta | 1[4 coperto | — | 14 0 | 8,0 |
| P. Empedocle | 1[2 coperto | calmo | 18,5 | 12,5 |
| Siracusa | 3[4 coperto | calmo | 18,0 | 11,1 |

## TELEGRAMMA METEORICO
### dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 2 aprile 1883.

In Europa pressione bassa al nord-est, generalmente alta altrove. Pietroburgo 750, Germania occidentale 771.

In Italia nelle 24 ore venti generalmente deboli; pioggie al sud del continente, pioggerelle qua e là al centro; barometro salito 3 mm. all'estremo nord, disceso 3 in Sicilia; temperatura sempre dolce.

Stamane cielo ancora piovoso al sud-est del continente; nuvoloso altrove; venti deboli e vari; barometro variabile da 769 a 764 dal nord al sud.

Mare calmo in generale.

Probabilità: venti deboli del 1° quadrante, cielo vario con qualche pioggia al sud.

## REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

2 aprile 1883.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = m. 49,65.

| | 7 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0 e al mare | 764,6 | 764,4 | 763,7 | 764,8 |
| Termometro | 10,8 | 17,4 | 17,7 | 12,4 |
| Umidità relativa | 90 | 45 | 55 | 77 |
| Umidità assoluta | 8,68 | 6,67 | 8,31 | 8,20 |
| Vento | calma | NNW. | W. | NW. |
| Velocità in Km. | calma | 6,2 | 10,0 | 6,9 |
| Cielo | velato | cumuli intorno | cumuli sparsi | sereno |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro:* Mass. C. = 18,6; R. = 14,88 \| Min. C. = 10,4; R. = 8,32.
Pioggia nelle 24 ore: mm. 6,9.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 3 aprile 1883

| VALORI | GODIMENTO dal | VALORE Nominale | VALORE Versato | PREZZI FATTI a contanti Apertura | PREZZI FATTI a contanti Chiusura | CORSI MEDI Contanti Apertura | CORSI MEDI Contanti Chiusura | CORSI MEDI Termine fine corr. | CORSI MEDI Termine fine pross. | Prezzi nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0[0 | 1° luglio 1883 | — | — | — | — | — | — | — | — | 88 85 |
| Detta detta 5 0[0 | 1° gennaio 1883 | — | — | 91 » | — | 91 » | — | 91 40 | — | — |
| Detta detta 3 0[0 | 1° ottobre 1883 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64. | 1° aprile 1883 | — | — | — | — | — | — | — | — | 91 15 |
| Prestito Romano, Blount | » | — | — | — | — | — | — | — | — | 89 85 |
| Detto Rothschild | » | — | — | — | — | — | — | — | — | 93 » |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 4 0[0. | » | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° gennaio 1883 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi. | » | 500 | 350 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette 6 0[0 | » | 500 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Rendita austriaca | » | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale Italiana | 1° luglio 1882 | 1000 | 750 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Romana | 1° gennaio 1883 | 1000 | 1000 | — | — | — | — | — | — | 1025 » |
| Banca Generale | » | 500 | 250 | 531 » | — | 531 » | — | 531 » | — | — |
| Società Generale di Credito Mobil. Ital. | 1° ottobre 1882 | 500 | 400 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Immobiliare | 1° gennaio 1883 | 500 | 500 | — | 490 » | — | 490 » | — | — | — |
| Banco di Roma | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | 590 » |
| Banca Tiberina | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca di Milano | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito. | 1° aprile 1883 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | 435 25 |
| Fondiaria Incendi | 1° gennaio 1883 | 500 | 100 oro | — | — | — | — | — | — | — |
| Id. Vita | » | 250 | 125 oro | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Acqua Pia antica Marcia. | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | 890 » |
| Obbligazioni detta | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Italiana per condotte d'acqua | » | 500 oro | 250 oro | — | — | — | — | — | — | 491 » |
| Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas | 1° luglio 1882 | 500 | 500 | — | 1028 » | — | 1028 » | 1023 » | — | — |
| Compagnia Fondiaria Italiana | — | 150 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie complementari | — | 250 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Telefoni ed applicazioni elettriche | — | 100 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 0[0 (oro) | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza. | — | 250 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0. | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Gas di Civitavecchia | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 0[0 | Francia | 90 g. | 99 12 1[2 | 99 12 1[2 | — |
| | Parigi | chèques | — | — | — |
| 3 0[0 | Londra | 90 g. | 24 98 | 24 98 | — |
| | | chèques | — | — | — |
| 4 0[0 | Vienna e Trieste | 90 g. | — | — | — |
| 4 0[0 | Germania | 90 g. | — | — | — |
| | Oro | — | 20 06 | 20 06 | — |

Sconto di Banca 5 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 6 0[0.

*Il Sindaco:* A. PIERI.
*Il Deputato di Borsa:* GALLETTI.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° genn. 1883) 91 40 fine corr.
Banca Generale 531 fine corr.
Anglo-Romana per l'illum. a gas 1023 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 2 aprile 1883:

Consolidato 5 0[0 lire 90 92 5.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 88 75.
Consolidato 3 0[0 lire 53 55.
Consolidato 3 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 52 25.

V. TROCCHI, *presidente*.

REGIA CORTE D'APPELLO
DI ROMA.

Sull'istanza del nobile uomo signor conte Pietro Bruno di San Giorgio Scarampi, domiciliato in Roma, via Goito, 17, e per elezione nello studio dell'avvocato Panfilo Ballanti, via del Tritone, 33, e rappresentato dal procuratore avv. Giuseppe Scacchetti,

Io Giuseppe Alessi, usciere addetto alla R. Corte di appello di Roma,

Ritenuto l'atto d'appello e di citazione con relativo decreto della Regia Corte di appello di Roma, che permetteva l'atto di citazione per pubblici proclami, in data 15 settembre 1882, ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, n. 218, p. p. anno;

Ritenuto che dei citati con quell'atto il solo Comune di San Giovanni di Bieda, e per esso il suo sindaco, si è costituito nel presente giudizio avanti la R. Corte;

Quindi è che col presente atto ho citato e cito per la seconda volta i qui sottoinfrascritti a comparire avanti la R. Corte di appello di Roma, nel termine di giorni venticinque, in via formale, per ivi sentirsi riformare l'appellata sentenza del Tribunale civile di Viterbo, 15 giugno 1882, ed accogliere la domanda introduttiva del giudizio, colla condanna *in solidum* alle spese, e con speciale diffidazione che, non comparendo, la causa verrà proseguita in contumacia dei citati stessi signori:

1. Moretti Giuseppe - 2. Valeri Giuseppe - 3. Guibarri Pietro - 4. Stefani Giuseppe - 5. Valeri Tommaso - 6. Di Giuseppe Egidio - 7. Baglioni Domenico - 8. Baglioni Vincenzo fu Domenico - 9. Baglioni Luigi - 10. Baglioni Vincenzo fu Francesco - 11. Bellapasta Carlo Antonio - 12. Canaletti Francesco Angelo - 13. Calmanti Remigio - 14. Capranica Nicola - 15. Capranica Angelo - 16. Carlini Serafini - 17. Carlini Carlo - 18. Carlini Gabriele - 19. Carlini G. Batt. - 20. Carlini Giovanni - 21. Carlini Giuseppe - 22. Cignini Salvatore - 23. Todini Carlo - 24. Conti Giuseppe - 25. Comi Giovanni - 26. Di Bernardino Pietro - 27. Di Gregorio Gregorio - 28. Di Gregorio Serafino - 29. Di Nicola Felice - 30. Fabbri Girolamo - 31. Fabbri Giovanni Battista - 32. Todini Francesco - 33. Jufelli Orsola - 34. Fabbri Rosato - 35. Ferrante Pasquale fu Gaspare - 36. Franceschini Giacomo - 37. Franceschini Murangoni Maria - 38. Fabbri Giuseppe, erede di Fuggi Caterina - 39. Fabbri Ermete, erede come sopra - 40. Gasbarri Antonio - 41. Gasbarri Francesco fu Pietro - 42. Gasbarri Giovanni - 43. Valeri Settimio - 44. Giganti Gioacchino - 45. Giulianelli Bartolomeo - 46. Giulianelli Giovanni - 47. Stella Rosa vedova Giulianelli, madre e tutrice di Giovanna e Barbara, figlie ed eredi di Pietro Giulianelli - 48. Giulianelli Tommaso fu Nicola - 49. Giulianelli Tommaso fu Domenico - 50. Giulianelli Tommaso fu Vincenzo - 51. Giulianelli Vincenzo - 52. Lancioni Agostino - 53. Lancioni Antonio - 54. Latini G. B. fu Pietro Sante - 55. Latini G. B. fu Antonio - 56. Latini Maddalena - 57. Liberati Andrea - 58. Liberati Domenico Antonio fu Gabriele - 59. Liberati Domenico Antonio di Bernardino - 60. Valeri Paolo - 61. Bellapasta Domenico, erede di Mariani Ubaldo - 62. Giulianelli Maria vedova Todini - 63. Zamperini Maddalena - 64. Mattei Francesco - 65. Medichini Apollonio - 66. Medichini Girolamo - 67. Medichini Giuseppe - 68. Medichini Maria - 69. Merlini Domenico - 70. Merlini Giuseppe - 71. Ottaviani Andrea - 72. Paccaroni Niccola - 73. Paccaroni Marco - 74. Paccaroni Rosato - 75. Paolini Marco - 76. Paolini Felice - 77. Giulianelli Maria vedova Paris - 78. Paolini Paolo fu Nicola - 79. Paolini Giovanni fu Nicola - 80. Paolini Vincenzo fu Nicola - 81. Stella Vincenzo fu Francesco - 82. Sambuco Vincenzo - 83. Stella Andrea - 84. Stella Giacomo fu Ant. - 85. Stella Giuseppe fu Ant., domiciliati tutti elettivamente in Viterbo, nello studio dell'avv. Ettore Ciolfi,

Nonchè

1. Baglioni Domenico fu Vincenzo - 2. Baglioni Domenico fu Vivenzio - 3. Baglioni Eugenio - 4. Baglioni Francesco - 5. Baglioni Felice fu Vincenzo - 6. Baglioni Gabriele fu Sante - 7. Baglioni Lorenzo - 8. Baldacchini Agostino - 9. Baldacchini Antonia - 10. Capranica Angela - 11. Carlini Marianna - 12. Conti Francesco - 13. Fabbri Giuseppe - 14. Fabbri Vincenzo - 15. Ferri Gabriele - 16. Ferri Geltrude - 17. Gasbarri Giuseppe - 18. Gasbarri Gregorio fu Filippo - 19. Giganti Carlo - 20. Giulianelli Francesco - 21. Mariani G. Batt. - 22. Marsoli vedova Felice - 23. Mastrangeli Giuseppe fu Felice - 24. Mattei Domenico - 25. Paglianelli Nicola - 26. Sambuco Onesto - 27. Tolomei Giacomo - 28. Stella Vincenzo fu Francesco - 29. Reali vedova Santa, erede di Reali Silvestro - 30. Paccanone Bartolomeo, altri convenuti contumaci.

Roma, 2 aprile 1883.

1892 GIUSEPPE ALESSI.

---

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Si fa noto che nell'udienza del giorno 7 maggio prossimo venturo, avanti la seconda sezione del Tribunale civile di Roma, avrà luogo la vendita per pubblici incanti dei seguenti fondi espropriati ad istanza della ditta bancaria Marignoli Tomassini, in danno di Carletti Lavinio, Giulio Cesare ed Archimede, domiciliati in Roma.

*Descrizione dei fondi posti in Roma.*

1. Casamento denominato il Palazzo di Corradini, posto in via Marforio, numeri 6 e 7, e via Testa Spaccata, numeri 22 al 25, confinante per tre lati con via Marforio, e per l'altro con la via di Testa Spaccata.

2. Metà di casa, in via dell'Arco dell'Annunziata, n. 23, avente a condomino il cav. Valerio Trocchi, confinante con gli eredi del fu Angelo Marchesi e di fronte colla detta via pubblica.

*Dei fondi posti in Genzano.*

3. Casino da cielo a terra, posto in via Livia, dal numero 31 al 33, composto di tre piani e 27 vani, confinante con la via Livia, Olmata di Mezzo, Annibale Bontodossi e Comune di Genzano.

4. Tinello a piano terreno e casa, porzione del primo piano e tutto il 2° e 3° piano, di 10 vani in tutto, in via Cesarini, al civico num. 21, e via del Corso, nn. 8 a 11, confinanti Di Meo Giovanni, Capitolo di Genzano e l'Università Romana.

5. Casa di 4 piani e 10 vani, in via Carolina, civico n. 19, e via degli Scaloni, civici numeri 1 e 2, confinante con Dantoni Biagio, Pesci Bernardino e Pisoni Giovanni.

6. Tinello piano terreno, in via dell'Oratorio, ai civici numeri 25 o 58, confinante con Mazzoli Giuseppe e Bonelli Antonio, e strada, ecc.

7. Terreno pascolivo, olivato, in contrada Perazza o La Perazza, confinante con Carletti Giuseppe e Leonardo, col genitore Archimede, con Finocchi Vincenza e col vicolo, della estensione di ettari 2 5 50.

8. Terreno vignato, pascolivo, vitato, nello stesso territorio, in contrada Perazza o La Perazza, della quantità superficiale di are 42, confinante con Carletti Giuseppe e Leonardo, col genitore Archimede, Polidori Angelo e vicolo.

*Dei fondi posti in Ariccia.*

9. Terreno boschivo, ceduo, vocabolo Monteparto, della quantità superficiale di tavole 16 52, enfiteutico in parte al Capitolo d'Ariccia, gravato del canone di lire 11 28 a favore del Capitolo di Albano, confinante con Ossoli Antonio e Conti Antonio e Luigi.

10. Terreno prativo con casa colonica, vocabolo Grotta Lupara, della quantità superficiale di tavole 50 2, enfiteutico al Capitolo di Genzano, pel l'annuo canone di lire 128 46, confinante con Jacobini Ludovico, colla via Appia e vicolo della Cava.

*Dei fondi posti in Civita Lavinia.*

11. Stalla con fienile, alla piazza Faccia Soli, composta di 2 piani e 4 vani, confinante con la Confraternita del Gonfalone, Frenzo Giovanna vedova Urr e strada.

12. Terreno pascolivo, vocabolo Colle Cavalieri, della quantità superficiale di are 20 60, confinante con Bevilunghi Giuseppe, Barbaliscia Filippo e Bonanni Pietro Paolo.

I suddetti fondi si vendono in 12 distinti lotti, e l'incanto sarà aperto sul prezzo offerto dalla Ditta espropriante, corrispondente a 60 volte il tributo diretto verso lo Stato, e cioè:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Il 1° lotto | su | L. | 87,750 » |
| Il 2° | id. | » | 3,489 » |
| Il 3° | id. | » | 3,855 40 |
| Il 4° | id. | » | 1,874 40 |
| Il 5° | id. | » | 3,088 80 |
| Il 6° | id. | » | 271 80 |
| Il 7° | id. | » | 424 20 |
| L' 8° | id. | » | 288 60 |
| Il 9° | id. | » | 374 40 |
| Il 10° | id. | » | 555 » |
| L' 11° | id. | » | 436 80 |
| Il 12° | id. | » | 79 80 |

1894 PIETRO CAVI proc.

---

GIUDIZIO DI ESPROPRIAZIONE.

L'Amministrazione delle Finanze dello Stato (Ricevitore del registro per la tassa di successione in Roma), rappresentata dalla R. Avvocatura generale erariale, e presso la medesima domiciliata in via del Sudario, n. 13, come surrogata al sig. avv. Francesco Pandolfi, in virtù di sentenza di questo R. Tribunale del 19-22 novembre 1882, e valendosi della riserva fattale colla stessa sentenza, ha chiesto, con istanza diretta all'ill.mo signor presidente del Tribunale civile di Roma, la nomina di un perito per determinare il prezzo di base dell'incanto del fondo che si espropria alla signora Francesca Riccardi, moglie al signor Gustavo Polzinetti, e cioè del terreno di più appezzamenti, posti nei territori di Monte Porzio Catone, vocaboli Monte Ciuffo, Campitelli, Via di Frascati, Torretta, Camaldoli, Formello e Fossa di Formello, distinti in catasto coi numeri 695, 697, 704, 705, 706, 714, 715, 716, 719, 720, 721, 722, 723, 724 e 759, confinanti con Creoli, Mascioli, Collegio Clementino, strada di Frascati, via di Camaldoli, principe Borghese, Mondragone, Albertazzi, Filonardi, Gallozzi, Vivaci, Primavera, De Angelis ed altri, ecc.

Roma, 31 marzo 1883.

AVV. ALFONSO TAMBRONI
1882 sostituto procuratore erariale.

---

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI ROMA.

*Avviso.*

Il suddetto Tribunale con sentenza in data d'oggi ha nominato curatore definitivo nel fallimento di Antonio Perfetti il signor Ambrogio Dolazza, negoziante, domiciliato in questa città, in via Montaroni, n. 4.

Roma, 31 marzo 1883.

1876 Il cancelliere REGINI.

---

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Si fa noto che il signor dottor Mariano Barbini, notaro esercente in Piancastagnaio, distretto del Collegio notarile di Siena, in Toscana, dietro dispensa ottenuta dall'esercizio del Notariato, e deposito fatto nel 15 dicembre 1882 di quanto si trovava in sue mani, compreso il sigillo notarile e l'inventario, e ricevuta per parte della presidenza dell'Archivio suindicato, dopo riscontro che tutto era proceduto in regola, rilasciato ad esso notaro Mariano Barbini, il medesimo con atto prodotto nella cancelleria del Tribunale civile di Montepulciano nel 3 marzo 1883 ha domandato al Tribunale medesimo che, verificato l'adempimento delle inserzioni e pubblicazioni della sua domanda, decorso che sarà il termine legale, e sentito il Pubblico Ministero, pronunzi lo svincolamento della cauzione da esso notaro Barbini prestata per esercitare la professione di notaro.

1602 Il proc. avv. G. CHIUSUNI

---

LA NOUVELLE ARBORÈSE
**Société Anonyme de Mines**

*Bilan au 31 décembre 1882.*

ACTIF.

| | | |
|---|---|---|
| En caisse | F. | 124 20 |
| Débiteurs divers | » | 32,032 40 |
| Mines et permis | » | 230,380 25 |
| Terrains | » | 12,453 82 |
| Approvisionnements | » | 58,074 13 |
| Matériaux | » | 19,178 14 |
| Outillage | » | 49,850 69 |
| Matériel d'extraction et d'épuisement | » | 190,654 21 |
| Mobilier | » | 1,274 33 |
| Minérais | » | 36,541 80 |
| Profit et pertes (Travaux et divers) | » | 1,423,281 91 |
| | F. | 2,053,845 88 |

PASSIF.

| | | |
|---|---|---|
| Capital | F. | 1,500,000 » |
| Fournisseurs | » | 3567 43 |
| Créditeurs | » | 363,286 92 |
| Effets à payer | » | 3,096 » |
| Compte de secours | » | 49,077 30 |
| Intérêts | » | 134,818 23 |
| | F. | 2,053,845 88 |

Paris, le vingt et un mars mil huit cent quatre vingt trois.

*Le Président du Conseil d'administration*
1888 AUBERJON.

---

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

*Al signor Presidente e Signori del Tribunale civile di Trani.*

Paolo Barbera Sinisi, di Minervino Murge, rappresentato dal sottoscritto procuratore, chiede lo svincolamento della cauzione notarile del signor Pasquale Barbera, notaio di Minervino Murge, trapassato il dì 8 marzo 1877. Tale cauzione vien rappresentata da un certificato di lire 130 di rendita 5 per cento iscritta sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia, godimento 1° gennaio 1863, num. 254639 e 16994, e vincolato ad ipoteca in data 17 marzo 1863, n. 259. Chiede la cancellazione del vincolo ipotecario, e il tramutamento della rendita in altro certificato da rilasciarsi dalla Direzione del Debito Pubblico in testa di esso esponente senza vincolo alcuno.

Trani, 12 marzo 1883.

1890 CARLO CAMPIONE proc.

(3ª pubblicazione)

## Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Capitale versato L. 150,000,000

DIREZIONE GENERALE

**AVVISO.**

L'assemblea generale degli azionisti, che, per le disposizioni contenute nei Regi decreti 20 gennaio 1867 e 4 giugno 1882, deve essere tenuta in Milano nel mese di aprile, avrà luogo in quella città il giorno 23 del detto mese, a mezzogiorno, nel palazzo della Banca, sito in via Alessandro Manzoni, n. 6.

Come viene stabilito dall'articolo 51 degli statuti di questa Banca, in tale assemblea si procederà alla innovazione parziale del Consiglio di reggenza della sede di Milano.

Hanno diritto d'intervenirvi tutti i possessori da sei mesi almeno di un numero di azioni non inferiore a quindici.

Roma, 17 marzo 1883. 1545

## MUNICIPIO DI FERRARA

Appalto dei lavori di riordinamento del Doccile di San Tomaso e di costruzione di un ramo principale di fogna lungo le vie Cisterna del Follo, Savonarola, Volta Paletto e Gorgadello.

**Avviso di vigesima** *a termini ridotti.*

Si previene il pubblico che l'appalto summenzionato venne oggi deliberato col ribasso di lire 3 05 per cento, sul prezzo di perizia, che da lire 63,479 20 è stato ridotto a lire 61,543 09, e che il termine utile per fare ulteriore ribasso, non inferiore del ventesimo, scadrà alle ore 2 pom. precise del giorno di venerdì 6 aprile p. v.

Le offerte saranno ricevute nella segreteria municipale, ferme le condizioni risultanti dal primo avviso d'asta in data 11 marzo corrente.

Dalla Residenza municipale, addì 29 marzo 1883.

*Il Sindaco*: A. TROTTI.

1867 *Il Segretario capo*: A. G. CHIRIO.

## Società Anonima Edificatrice Italiana

*Capitale versato L.* 2,207,000 — SEDE FIRENZE

**Avviso di seconda convocazione.**

Per mancanza del numero legale, essendo andata deserta l'assemblea generale convocata per il 31 marzo, i signori azionisti sono chiamati in seconda convocazione per il giorno di sabato 21 aprile, alle ore 12 meridiane, nel locale della Direzione generale in Firenze, via dell'Orivolo, n. 22, per discutere sull'ordine del giorno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, n. 61, del 14 marzo, e Foglio degli annunzi della provincia di Firenze, n. 22, del 13 marzo.

I biglietti di ammissione rilasciati per l'assemblea del 31 marzo saranno pure valevoli per quella di seconda convocazione del 21 corrente.

Gli azionisti pertanto possono eseguire il deposito delle azioni a tutto il 17 corrente.

Firenze, 1° aprile 1883.

1906 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

## SOCIETÀ ITALIANA per la fabbricazione di polveri piriche

**SOCIETÀ ANONIMA con sede in Milano**

*Capitale versato L.* 500,000.

Gli azionisti di questa Società sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 15 aprile p. v., alle ore 12 meridiane, presso la sede della Società, Sant'Andrea, 23, per deliberare sopra il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione dei revisori dei conti sul bilancio 1882 e relative deliberazioni;
3. Modificazioni ed aggiunte allo statuto;
4. Nomina degli amministratori, sindaci e supplenti;
5. Proposte e comunicazioni diverse.

Milano, 27 marzo 1883.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

*NB.* I signori azionisti sono invitati a depositare preventivamente le azioni alla sede della Società prima del 12 aprile p. v. 1857

(2ª pubblicazione)

## LA PROVINCIALE

Società di mutue assicurazioni contro i danni degli incendi

SEDE SOCIALE IN CUNEO

*Avviso di seconda convocazione dell'assemblea generale dei soci.*

Non essendo stata valida la prima adunanza stata fissata pel giorno d'oggi, 3 aprile, perchè il numero dei soci intervenuti alla medesima non rappresentava la trentesima parte del capitale assicurato, il Consiglio d'amministrazione, valendosi del prescritto all'art. 18 dello statuto, ha deliberato in seduta d'oggi che la seconda convocazione abbia luogo il giorno 11 andante, alle ore due e mezzo pom., nel locale a ciò destinato, presso la sede sociale, onde deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Discussione del conto consuntivo, anno 1882;
2. Id. id. preventivo, anno 1883;
3. Nomina di amministratori;
4. Nomina di censori;
5. Indennità da accordarsi alla famiglia del defunto contabile presso questa sede, signor Abrate Odino, stante i buoni servigi resi alla Società pendente la sua carica;
6. Modificazioni allo statuto sociale;
7. Discussione su alcuni provvedimenti a prendersi in senso legale per uniformarsi alle nuove disposizioni contemplate dal nuovo Codice di commercio, riguardanti le Associazioni di mutue assicurazioni;
8. Discussione e deliberazione su cose sociali di alta importanza.

Cuneo, 3 aprile 1883.

1734 L'AMMINISTRAZIONE.

(1ª pubblicazione)

## SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA AUSILIARE di Strade Ferrate, Tramvie e Lavori Pubblici in Milano

**Capitale sociale L. 2,000,000**

*Versato al 28 febbraio 1882 L.* 495,000 *ultimo Bilancio approvato*
*Versamenti ulteriori . . .* » 505,000
*Totale versato L.* 1,000,000 *a tutt'oggi*

**Avviso di convocazione.**

La convocazione degli azionisti di questa Società, portata dall'avviso 20 corrente, inserta nel n. 70 della *Gazzetta Ufficiale del Regno*, del successivo 26, per ritardo della seconda pubblicazione, è prorogata al giorno 28 prossimo venturo aprile, ad un'ora pom., alla sede sociale, in Milano, via Monte Napoleone, n. 36, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Misure a prendersi per conformarsi alle prescrizioni del nuovo Codice di commercio;
2. Modificazioni allo statuto; progetto di fusione ed eventuale scioglimento o ricostituzione della Società;
3. Misure finanziarie nell'interesse della Società — Proposta di versamenti a norma del 5° alinea dell'art. 7 dello statuto sociale;
4. Nomina dei membri del Consiglio.

Milano, 31 marzo 1883. 1881

## Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE DELL'ECONOMATO GENERALE

**Avviso.**

Al pubblico incanto tenuto oggi, ai termini dell'avviso d'asta del dieci marzo p. p., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 12 stesso mese, n. 59, l'appalto per la fornitura in due lotti di carta filigranata occorrente alla stampa dei registri pel giuoco del lotto fu provvisoriamente aggiudicato come appresso:

Lotto 1°, col ribasso del 15 per 100 sul prezzo d'appalto;

Lotto 2°, col ribasso dell'8 77 per 100 sul prezzo suddetto.

Si rende quindi di pubblica ragione che il termine utile per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo dei deliberamenti provvisori ora detti scadrà all'una pomeridiana precisa del giorno 16 aprile in corso.

Le offerte di ribasso dovranno essere presentate, insieme al deposito voluto, nel termine suindicato, alla segreteria dell'Economato generale, in Roma, via della Stamperia, n. 11.

Coloro che non avendo presentata domanda di ammissione al primo incanto volessero concorrere all'appalto, dovranno uniformarsi al disposto negli articoli 6 e 8 dell'avviso d'asta precitato, 10 marzo 1883.

Il capitolato di oneri, le tariffe ed i campioni sono visibili in tutte le ore d'ufficio presso la segreteria dell'Economato generale.

Roma, 3 aprile 1883.

1908 *Per l'Economato generale:* C. BARBARISI.

# DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

DELLA DIVISIONE DI ROMA (13ª)

**Avviso d'Asta per secondo incanto** (N. 2) *per la provvista periodica del frumento occorrente per l'ordinario servizio del pane nel Panificio militare di questa Capitale.*

Si notifica che, stante la deserzione del primo incanto, nel giorno 9 aprile prossimo, alle ore 10 antimeridiane, si procederà presso questa Direzione, piazza San Carlo a' Catinari, n. 117, piano secondo, avanti il signor direttore, ad un pubblico incanto a partiti segreti, per la seguente provvista:

| Località nella quale dovrà essere consegnato il grano | Grano da provvedersi | | Numero dei lotti | Quantità per ogni lotto | Rate di consegna | Ammontare della cauzione per ogni lotto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Qualità | Quantità in quintali | | *Quintali* | | |
| Nel Panificio militare di Roma. . | Nostrale | 6000 | 60 | 100 | 3 | L. 200 |

**Modo d'introduzione** — I provveditori saranno tenuti a consegnare il grano nei locali dell'Amministrazione militare, a tutte loro spese, diligenza e pericolo.

*Tempo utile per la consegna* — La consegna dovrà effettuarsi nel termine di giorni 50, cominciando dal giorno successivo a quello in cui fu dai deliberatari accusata ricevuta dell'avviso in iscritto circa l'approvazione dei contratti rispettivi, ed in tre rate eguali, cioè: la prima entro i primi dieci giorni, e le successive consegne dovranno effettuarsi parimente in dieci giorni, coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima e la seconda, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna a totale provvista.

Il frumento dovrà essere nostrale e del raccolto del 1882, del peso non minore di chil. 78 per ogni ettolitro, di qualità corrispondente al campione esistente presso questa Direzione.

I capitoli speciali e generali d'appalto, che faranno poi parte integrale del contratto, sono visibili presso questa Direzione e in tutte le altre del Regno.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali verranno deliberati a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore, o pari almeno a quello stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra, che servirà di base all'asta e verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio, il precitato Ministero ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo, a giorni cinque, decorribili dalle ore 10 ant. del giorno del provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a far partito, dovranno presentare le ricevute constatanti l'effettuato deposito provvisorio della somma di lire 200 in valuta legale, o in rendita dello Stato al portatore, per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, il quale deposito verrà poi, per il deliberatario, convertito in cauzione definitiva; avvertendo che tale deposito dovrà effettuarsi o nella Tesoreria provinciale di Roma, od in quelle di residenza di tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare.

Trattandosi di titoli di rendita, il relativo importo dovrà essere ragguagliato al valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

I partiti prodotti all'incanto dovranno essere in carta da bollo da una lira, e non già in carta comune con marca da bollo, ed inoltre in pieghi suggellati.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta da pronunciarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

A termini dell'art. 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si avverte che in questo secondo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

I partiti condizionati o per telegramma non saranno ammessi.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Sarà in facoltà degli aspiranti all'impresa di presentare offerte suggellate a tutte le Direzioni o Sezioni di Commissariato militare del Regno, avvertendo però che non sarà tenuto conto di quelle che non giungessero a questa Direzione prima della dichiarata apertura dell'asta, e non fossero accompagnate dalla ricevuta originale od in copia del deposito prescritto a cauzione.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate al seggio di asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorita militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso dell'asta.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Le spese tutte relative agli incanti ed ai contratti, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa degli avvisi d'asta, inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*, di registro, ecc., sono a carico del deliberatario, o dei deliberatari, giusta le vigenti disposizioni.

Roma, li 30 marzo 1883.

Per detta Direzione
*Il Tenente Commissario:* MERANGHINI.

1859

# CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

AVVISO D'ASTA per l'appalto dei lavori da terrazziere, muratore e scalpellino, occorrenti all'ampliamento e correzione del primo tratto della strada Aurelia, compreso fra l'ingresso al Porto e le Case Nuove.

Viste le deliberazioni adottate dal Consiglio il 5 cadente marzo, e dalla Giunta il 20 stesso,

Si fa noto che alle ore 12 meridiane di venerdì 6 aprile p. v., attesa l'abbreviazione dei termini, sarà tenuta in questa civica residenza, avanti il sindaco o suo delegato, un'asta pubblica, ad estinzione di candela vergine, per deliberare l'appalto suddetto, il di cui importo preveduto in perizia è di lire 20,000.

Nessuno sarà ammesso all'incanto se prima non presenta un certificato di persona dell'arte, in data non anteriore ai sei mesi, che provi della sua idoneità all'appalto cui concorre, e non depositi in mani del sottoscritto la somma di lire 600 in garanzia delle spese d'asta e di contratto che sono tutte a carico del deliberatario.

L'aggiudicazione avrà luogo, dopo ottenute offerte almeno di due concorrenti, a favore di colui che presenterà il maggiore ribasso percentuale su prezzi unitari fissati nella tariffa annessa al capitolato d'appalto.

Oltre all'osservanza del capitolato stesso e degli altri atti tutti che hanno attinenza all'appalto, depositati ed ostensibili in questa segreteria nelle ore di ufficio, il contratto s'intende vincolato all'altra condizione sostanziale, che modificandosi, dal R. Genio civile, il progetto delle opere, o presentandosi da chiunque e per qualsivoglia titolo opposizione all'eseguimento di tutte o parte delle medesime, l'aggiudicatario non avrà diritto ad indennizzi di sorta verso il Municipio per le conseguenti variazioni, e ciò anche indipendentemente dall'art. 8 del capitolato suddetto.

A tutto il mezzogiorno di giovedì 12 aprile vi è tempo utile a presentare in questa segreteria le offerte di ulteriore ribasso non inferiore al ventesimo dei prezzi di provvisoria aggiudicazione.

Nella relativa procedura è richiamata l'osservanza del regolamento 4 settembre 1878, n. 5852.

Dalla civica Residenza, Civitavecchia, li 31 marzo 1883.

1870 *Il Segretario*: S. CECCARELLI.

# Compagnia Sarda dei Magazzini Generali

## DI CAGLIARI

SOCIETA' ANONIMA — *Capitale versato L.* 41,600

**Assemblea generale.**

Il Consiglio d'amministrazione ha stabilito di convocare gli azionisti per il giorno 15 aprile p. v., alle ore 9 ant., nell'ufficio a pian terreno dei Magazzini.

**Ordine del giorno:**

1. Resoconto al Consiglio d'amministrazione;
2. Approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1882;
3. Nomina dei consiglieri d'amministrazione e dei sindaci.

Cagliari, li 27 marzo 1883.

*Il Presidente*: GHIANI-MAMELI.

*NB.* Mancandovi il numero alla prima chiamata, l'assemblea s'intenderà riconvocata 24 ore dopo, a norma dell'art. 37 dello statuto sociale. 1880

# SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

## per la Regia Cointeressata dei Tabacchi

*Capitale nominale L.* 50,000,000 — *Capitale versato L.* 35,000,000

SEDE IN ROMA.

Si rende noto che, giusta l'avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 marzo u. s., n. 59, ha avuto luogo quest'oggi, 2 aprile, negli uffici centrali della Regia l'estrazione della lettera rappresentante la ventinovesima (29ª) serie delle obbligazioni dei tabacchi da rimborsarsi dal 1° luglio 1883 p. v., e che la serie rimasta estratta fu quella controdistinta colla lettera B.

Roma, 2 aprile 1883. 1893

# BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

## RIASSUNTO DELLA SITUAZIONE del dì 20 del mese di marzo 1883.

Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolaz. (R. Decr. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 150,000,000
Riserva metallica vincolata (art. 57 Reg. 21 gennaio 1875) . . . . . . . . . . . . L. 78,000,000

### ATTIVO

| Voce | Dettaglio | Importo | Subtotale | Totale |
|---|---|---|---|---|
| CASSE E RISERVA | | | | L. 219,915,729 91 |
| PORTAFOGLIO | Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta a scadenza non maggiore di 3 mesi | L. 206,269,152 88 | 213,736,800 19 | » 230,223,638 12 |
| | id. id. maggiore di 3 mesi | » » | | |
| | Cedole di rendita e cartelle estratte | » 223,161 81 | | |
| | Boni del Tesoro acquistati direttamente | » 7,244,485 50 | | |
| | Cambiali in moneta metallica | » 16,486,837 93 | 16,486,837 93 | |
| | Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica | » » | | |
| ANTICIPAZIONI | | | | » 33,358,408 26 |
| TITOLI | Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca | L. 150,403,635 76 | | 169,559,561 66 |
| | Id. id. per conto della massa di rispetto | » 15,232,101 84 | | |
| | Effetti ricevuti all'incasso | » 3,923,824 06 | | |
| CREDITI * | | | | » 91,571,393 78 |
| SOFFERENZE | | | | » 5,394,525 06 |
| DEPOSITI | | | | » 265,165,486 31 |
| PARTITE VARIE | | | | » 57,690,433 20 |
| | | | TOTALE | L. 1,072,879,176 30 |
| SPESE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso | | | | » 915,260 46 |
| | | | TOTALE GENERALE | L. 1,073,794,436 76 |

### PASSIVO

| Voce | Importo |
|---|---|
| CAPITALE | L. 200,000,000 » |
| MASSA DI RISPETTO | » 32,610,000 » |
| CIRCOLAZIONE biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa | » 440,447,743 » |
| CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A VISTA | » 28,711,998 40 |
| CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A SCADENZA | » 63,858,171 40 |
| DEPOSITANTI oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro | » 265,165,486 31 |
| PARTITE VARIE | » 38,982,737 99 |
| TOTALE | L. 1,069,776,137 10 |
| RENDITE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso | » 4,018,299 66 |
| TOTALE GENERALE | L. 1,073,794,436 76 |

### *Distinta della cassa e riserva*

| Voce | Importo |
|---|---|
| Oro | L. 47,473,647 50 |
| Argento — Vaglia sɪ Tesorerie dello Stato esigibili in numɪ L. 365,000 - Numerario in via dall'estero L. 750,000 | » 71,430,724 15 |
| Bronzo nella proporzione dell'1 per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875) | » 190,264 39 |
| Biglietti consorziali | » 71,360,025 » |
| RISERVA | L. 190,454,661 04 |
| Fondo metallico immobilizzato pel cambio biglietti per cɪ del Tesoro presso la succursale di Bologna | » 12,800,000 » |
| Biglietti di altri Istituti d'emissione | » 16,624,541 45 |
| Bronzo eccedente la proporzione dell'1 per mille | » 36,527 42 |
| CASSA | L. 219,915,729 91 |

### *Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.*

| Valore | Numero | Importo |
|---|---|---|
| VALORE: da L. 50 | NUMERO: 1,326,982 | L. 91,349,100 » |
| da » 100 | 1,331,896 | » 133,189,600 » |
| da » 500 | 265,873 | » 132,936,500 » |
| da » 1000 | 82,456 | » 82,456,000 » |
| SOMMA | | L. 439,931,200 » |

### *Biglietti ecc. di tagli da levarsi di corso.*

| Valore | Numero | Importo |
|---|---|---|
| Della cessata Banca per le 4 Legazioni N. 6 da 20 e 28 da 10 scudi a L. 5 32 | | L. 2,128 » |
| da L. 25 | N. 16,577 | » 414,425 » |
| da » 40 | » 1,531 | » 61,240 » |
| da » 250 della cessata Banca di Genova | » 59 | » 14,750 » |
| da » 1000 della cessata Banca di Genova | » 24 | » 24,000 » |
| TOTALE | | L. 440,447,743 » |

Il rapporto fra il capitale L. 150,000,000 » . . . . . . . . e la circolaz. L. 440,447,743 » è di uno a 2 936

Il rapporto fra la riserva » 190,454,661 04 { la circolazione L. 440,447,743 » e gli altri debiti a vista » 28,711,998 40 } » 469,159,741 40 è di uno a 2 464

### *Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.*

| Voce | Saggio |
|---|---|
| Sulle cambiali ed altri effetti di commercio | 5 0/0 |
| Sulle cambiali pagabili in metallo | 5 0/0 |
| Per le anticipazioni su titoli e valori | 6 0/0 |
| Per le anticipazioni su sete | 6 0/0 |
| Per le anticipazioni su altri generi (*Banco di Napoli*) | » |
| Sui conti correnti passivi | 2 1/2 0/0 |

| Voce | Importo |
|---|---|
| Prezzo corrente delle azioni | L. 2238 50 |
| Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato | » 13 06 |

| | Voce | Importo | Totale |
|---|---|---|---|
| * | Conti correnti attivi | L. 10,243,254 92 | 91,571,393 78 |
| | Anticipazione al Tesoro per disposizione statutaria | » 20,000,000 » | |
| | Tesoro dello Stato cɪ quota sul mutuo di 50 milioni in oro | » 9,791,460 » | |
| | Crediti ipotecari | » 1,536,678 86 | |
| | Azionisti a saldo azioni | » 50,000,000 » | |

Roma, 1° aprile 1883. 1883

---

SVINCOLO
**di malleveria notarile.**
(2ª *pubblicazione*)

Falcone Luca, Giuseppe e Luigi, fratelli, residenti a Pinerolo, domandarono al Tribunale civile di Pinerolo lo svincolo della malleveria notarile prestata dal loro defunto genitore notaio Benedetto in tre certificati di rendita nominativa di lire 40 cadauno, consolidato 5 per cento, sottoposti a vincolo ipotecario.

Pinerolo, 19 marzo 1883.

1590 F. BADANO proc.

---

REGIA PRETURA
DEL QUINTO MANDAMENTO DI ROMA.

Il cancelliere sottoscritto fa noto che il signor Attilio Ricci del fu Vincenzo, nato e domiciliato in Roma, via del Corso, num. 57, nel giorno di oggi ha emesso dichiarazione di accettare col beneficio dell'inventario la eredità del di lui zio materno conte Alessandro Zeloni, morto in Roma il 15 dicembre 1882.

Li 30 marzo 1883.

1855 G. SEGARELLI canc.

---

AVVISO. 1903

A richiesta della Amministrazione delle finanze dello Stato (Intendenza di Napoli), rappresentata dalla Regia Avvocatura generale erariale,

Io infrascritto usciere, addetto per gli atti avanti la Corte di cassazione di Roma, ho notificato, ai sensi degli articoli 141 e 142 del Codice di procedura civile, copia autentica di sentenza emanata dalla precitata Cassazione, il 29 dicembre 1882, al signor Luigi-Alessio Guerin, quale mandatario generale del duca di Aumale, residente a Parigi, depositando la copia alla Procura del Re, affiggendone altra alla porta esterna del Tribunale giudicante.

Roma, li 2 aprile 1883.

L'usciere GIUSEPPE ALESSI.

---

AVVISO D'ASTA.

Si rende noto che nel giorno 28 marzo 1883 dal molto reverendo Spiridione Bertollini, di Velletri, vennero acquistati e deliberati provvisoriamente per la somma complessiva di lire 4926 63 gli appresso beni distinti dai lotti 6, 7, 8, espropriati in danno di Giovanni Battista De Raxis:

Lotto n. 6.

Casa di un pianterreno e due piani superiori in Velletri, vicolo del Montone, n. 26, confinante la strada, Monastero di Santa Teresa e lo stesso De Raxis.

Lotto n. 7.

Casa di un pianterreno e due piani superiori in Velletri, via S. Giuseppe, n. 11, sez. 12ª, n. 743, confinante la strada e lo stesso De Raxis.

Lotto n. 8.

Casamento di due piani abitabili, oltre il pianterreno ed il piano di una grotta, in Velletri, vicolo Santa Valle, numeri 18, 19, 20, e via San Giuseppe, numeri 14, 15, 16, 17 e 18, sez. 12ª, nn. 740, 741, 742, confinante colle dette strade.

Che perciò si fa luogo all'aumento non minore del sesto sul prezzo suddetto in conformità di legge, e che il termine utile a tale effetto va a scadere col giorno 12 aprile 1883,

Dalla cancelleria del Tribunale civile di Velletri,

Addì 31 marzo 1883.

1856 Il cancelliere CHELI.

---

CAMERANO NATALE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.